ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. ... della Sera» Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti ant... ...bonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare ... gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale ... amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca. Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 31 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4863

Contro ogni ingerenza della Lega nell'insieme della vertenza italo-etiopica

Laval mantiene fermo nel suo colloquio con Eden il punto di vista francese conforme alla netta richiesta italiana

PARIGI, 30

...me era stato annunciato ieri, nel ...siglio dei Ministri che si è riunito ...ane, Laval ha fatto una lunga espo... ...ne del punto di vista francese sul ...litto italo-abissino e la linea di con... ...a alla quale egli si ispirerà in nome ...Francia a Ginevra durante la ses... ...del Consiglio della Lega.

Compito strettamente delimitato

...comunicato ufficiale dei lavori del ...siglio si limita ad un breve cenno ...dichiarazioni di Laval, ma infor... ...ioni di carattere ufficioso hanno per... ...so di conoscere con sufficente preci... ...la sostanza delle comunicazioni ...il Presidente del Consiglio ha fatto ...suoi colleghi e che essi hanno appro...

...ando a queste informazioni, Laval ...dichiarato che egli sosterrà ferma... ...te che il compito del Consiglio non ...andare oltre l'esame dello stadio ...ui è giunta la procedura di conci... ...one e di arbitrato italo-abissino ...iata con la nomina della commis... ...e prevista dal trattato del 1928. ...e così essere esclusa secondo Laval ...possibilità che il Consiglio possa, con... ...mente al desiderio inglese, esten... ...e l'esame delle questioni relative alla ...tiera o ad altri motivi di diver... ...za tra l'Italia e l'Abissinia.

...Consiglio non dovrà occuparsi che ...far riprendere i lavori della commis... ...e ma nei limiti della decisione pre... ...il 25 maggio, vale a dire con rife... ...ento soltanto alla responsabilità del... ...gressione di Ualual.

...Presidente del Consiglio si sarebbe ...strato reciso in tale atteggiamento, ...giungendo che nessun argomento lo ...ebbe indotto a modificare questa sua ...izione e ciò per una doppia ragione: ...nzi tutto perchè l'esame completo ...vertenza attuale lo domandereb... ...o gli inglesi e lo pretende l'Abissi... ...necessita in ogni caso, a parte mol... ...questioni sulla sua fondatezza giu... ...ca, una lunga preparazione diplo... ...ica che attualmente non è neppure ...inciata; in seguito perchè un tale ...me trascinerebbe le cose in lungo e ...ebbe correre il rischio di complica... ...la faccenda invece di semplificarla, ...vocando incidenti che avrebbero ri... ...cussioni immediate, diminuendo così ...ora la possibilità di conciliazione che ...Ministro spera di poter salvaguar...

...aval, accompagnato dai suoi colla... ...atori abituali, il segretario generale ...Quai d'Orsay Leger e il suo diret... ...e di gabinetto Rochat, è partito ...sera alle 23 per Ginevra. Con lo ...so treno è pure partita la delega... ...e inglese con alla testa il Ministro ...n, che era giunto accompagnato ...suoi collaboratori alle 14 di oggi, ...aerodromo del Bourget.

L'incontro Laval-Eden

...a sosta a Parigi del Ministro bri... ...nico è stata impiegata per un col... ...uio che Eden ha avuto con Laval ...so le 17 al Quai d'Orsay, colloquio ...era stato sollecitato insistentemen... ...dal Governo di Londra e che era ...o stamane anche preparato in una ...versazione preventiva che l'Amba... ...atore britannico a Parigi ha avuto ...Presidente del Consiglio francese.

...Ne è stato oggetto, secondo informa... ...ni di carattere ufficioso, «la prepara... ...ne dell'ordine del giorno del Consi... ...o della Lega», cioè, in sostanza, uno ...mbio di vedute sulla procedura da ...ottare nelle riunioni che incomincie... ...nno domani.

...n realtà, date le forme dichiarazio... ...fatte stamane da Laval al Consiglio ...Ministri circa i limiti che, secondo il ...esidente del Consiglio francese, de... ...no essere assegnati ai lavori della ...ga, il colloquio ha servito soltanto ...onstatare la differenza dei due punti ...vista britannico e francese e ad of... ...o a Eden la possibilità di tornare an... ...una volta alla carica, ma inutilmen... ...a quanto si assicura, affinchè Laval ...mettesse l'eventualità di allargare il ...attito ginevrino. Non sembra tuttavia ...dinanzi alle ragioni invocate da ...al il Ministro inglese sia rimasto ...pletamente irriducibile; cosicchè in ...ata, prima della partenza dei due Mi... ...tri, si aveva la speranza che anche ...ghilterra avesse compresa la neces... ...di attenuare la sua posizione in... ...nsigente e di accettare di buon gra... ...per conseguenza, che la riunione gi... ...rina non esca dai limiti definiti il ...maggio scorso.

...Laval, d'altra parte, dopo il colloquio, ...eva le seguenti dichiarazioni ai gior... ...isti:

«Abbiamo trattato, il signor Eden ...to, della questione che è all'ordine ...giorno del Consiglio della Società ...e Nazioni. La questione l'abbiamo ...minata nel suo insieme e sotto i ...diversi aspetti. Questa conversa... ...ne sarà seguita da altri colloqui a ...evra».

L'Italia ha ragione

...La netta presa di posizione del Pre... ...ente del Consiglio francese è appro... ...ta ed illustrata da tutta la stampa ...in particolare dal *Temps*, il quale, in ...articolo di fondo, ribadisce gli ar... ...menti che già in questi ultimi gior... ...erano stati invocati da parte fran... ...per mantenere in termini stretta... ...nte limitati la missione della Lega. ...Dal canto suo la *London-Paris A...* ...cy ritiene che la data del 31 luglio ...à decisiva per le sorti della Società ...lle Nazioni. Dopo avere esaminato ...posizione dell'Italia dinanzi al con... ...tto etiopico, nei termini con cui esso ...presenta a Ginevra, l'Agenzia scrive:

«In tutto questo imbroglio c'è qualcuno che ha ragione: l'Italia, il Negus che difende la sua corona e la sua cassaforte e la Società delle Nazioni che difende la propria esistenza.

L'Italia ha ragione perchè essa ha bisogno per le sue possibilità di un impero coloniale e d'altronde essa volge la sua aspirazione su una regione selvaggia e disorganizzata che ha chiaramente bisogno di una tutela civilizzatrice. Tutte le altre grandi Nazioni hanno fatto lo stesso di quello che vuole fare oggi l'Italia, senza preavvisare gli interessati, anche perchè in quell'epoca non esisteva la Società delle Nazioni. Hailè Selassiè difende i suoi interessi immediati. Quanto alla Società delle Nazioni essa si agita ma provoca nient'altro che degli spostamenti d'aria».

L'Agenzia rievoca quindi dei precedenti che dettero modo alla Società delle Nazioni di dimostrare la propria impotenza e cioè il conflitto Bolivia-Paraguay, il conflitto Giappone-Manciukuo e il conflitto Giappone-Cina e prosegue:

Amicizia, dovere e interesse

Se domani si farà all'Italia un'ingiuria, alla quale essa risponderà con la partenza da Ginevra, si saprà che responsabile sarà stata l'Inghilterra che si preoccupa soprattutto del lago Tana. La Lega avrà così un membro di meno e le riunioni del Consiglio diventeranno delle conversazioni amichevoli tra la Francia, la Granbretagna e l'Unione delle Repubbliche dei Soviet. Ma si avrà ancora il coraggio di chiamare un siffatto Consiglio, Consiglio internazionale? Il momento è delicato ed è molto probabile che il vascello ginevrino finirà col naufragare. Non c'è mezzo per impedire la guerra. Essa è ormai una certezza, a meno che il Negus non sia colpito dalla grazia divina. E secondo la sua abitudine la Società delle Nazioni farà una volta di più una brutta figura. Se ci occorresse un argomento per affermare che la pace sta facendo fallimento lo avremo ben tosto. Ma ne abbiamo veramente bisogno?».

Leon Baiby sul *Journal*, in un articolo dal titolo «La Francia appoggia l'Italia», dice tra l'altro che l'Italia reclama un campo per l'espansione della sua popolazione straripante e nessun francese che abbia anima e intelletto si alzerà per dire che ciò che la Francia ha fatto non può essere fatto dalla sua vicina.

«Inoltre, noi francesi, continua, sentiamo insieme con gli amici inglesi il rimorso di non aver dato all'Italia all'indomani della pace una giusta parte nell'attribuzione dei mandati. Ogni ingiustizia si paga. Sebbene in ritardo, una riparazione è dovuta. Non è bene che i nostri amici inglesi abbiano dato la sensazione di incoraggiare ostensibilmente il Negus a resistere. Se il Governo francese seguisse gli assurdi ragionamenti di Blum e sacrificasse Roma a Ginevra, la Francia incasserebbe i primi colpi nella disputa. Noi appoggiamo l'Italia per sentimento, per amicizia, per dovere e anche per interesse».

A Londra oggi la stampa è stata informata da fonte autorevole che la delegazione inglese si reca a Ginevra «con la mente aperta». Eden si comporterà a seconda delle circostanze. Egli ha l'ordine di vigilare e di mettersi in comunicazione col Governo prima di aderire ad una qualsiasi decisione importante.

I giornali mostrano oggi di avere scarsissima fiducia che la tesi britannica, la quale è in fondo la tesi abissina, potrà essere accolta. Essi prevedono che le alternative del Consiglio sono le seguenti: o accogliere senz'altro la tesi italiana che le discussioni del Consiglio si limitino all'incidente di Ualual o decidere di evocare nella sua totalità il problema italo-abissino rinviando nel contempo questa evocazione totalitaria al 25 agosto, a condizione che l'Italia si impegni a non fare ricorso alla guerra sino a quando il problema rimanga dinanzi alla Lega.

Il corrispondente principale del *New Cronicle* da parte sua dice che se non si deciderà di rimettere in corso i lavori della commissione integrata con un quinto membro arbitro, probabilmente si deciderà una procedura confidenziale tra le tre potenze firmatarie del trattato del 1906: Italia, Francia e Inghilterra, al fine di partecipare ad un compromesso.

Siccome però l'idea dell'Inghilterra sarebbe che il compromesso non dovrebbe essere condotto al punto di privare l'Abissinia della sua sovranità e indipendenza, lo stesso scrittore vede in questo espediente scarse prospettive di successo e arriva quindi alla conclusione che la Lega è destinata a fallire nell'intento.

Le oblique manovre abissine

GINEVRA, 30

Per quel fenomeno che si ripete puntualmente ed esattamente ogni volta che si è alla vigilia di una riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, anche oggi gli ambienti societari si sono mantenuti in una costante tensione che per altro non era giustificata da nessun fatto nuovo. Gli Stati partecipi alle deliberazioni del Consiglio — se deliberazioni vi saranno — dopo l'uscita dalla Lega del Giappone e della Germania, due precedenti questi che dovrebbero ammonire a non ripetere gli errori e le follie del passato, sono 14, e cioè: Italia, Francia, Inghilterra, Argentina, Australia, Cile, Danimarca, Spagna, Messico, Polonia, Portogallo, Cecoslovacchia e infine, arrivata buona ultima, la Russia dei Soviet, il cui Ministro degli Esteri Litvinoff riveste attualmente la carica di presidente in esercizio del Consiglio.

Arrivo delle delegazioni

Le delegazioni della maggior parte di questi Paesi sono già giunte a Ginevra. Quella italiana con a capo il barone Aloisi è arrivata poco prima di mezzanotte. Il Presidente del Consiglio francese Laval e il Ministro inglese per gli Affari della Lega Eden saranno a Ginevra domani mattina. Quanto poi al rappresentante dell'Etiopia, questi è... un francese l'avv. Jèze che, come è noto, ha preso così a cuore la causa del suo cliente di colore, da far persino naufragare con l'intransigenza di cui ha dato prova a Scheveningen i lavori della Commissione di conciliazione di arbitrato.

La prima riunione del Consiglio — almeno così preannunziano i cartelloni affissi negli interminabili corridoi della Lega — dovrebbe aver luogo nel pomeriggio di domani e per essere più esatti alle 17. Voci che circolavano a tarda ora della sera pongono però in dubbio che la riunione possa avere realmente luogo, in quanto si ritiene che essa dovrebbe essere preceduta da colloqui fra i rappresentanti delle principali Potenze e cioè: Italia, Francia e Inghilterra, colloqui che difficilmente, a giudizio degli esperti, potranno esaurirsi nello spazio di poche ore. E' del resto noto che se a Ginevra qualche volta si è pure raggiunto un simulacro di risultati positivi ciò è stato possibile grazie alla presa di contatti di carattere privato e personale fra i principali delegati e non nelle discussioni pubbliche del grande salone affollato del Consiglio, che appunto per essere pubbliche hanno come l'esperienza insegna avuto spesso risultati diametralmente opposti a quelli voluti. Se la commissione di conciliazione potrà essere richiamata in vita, lo si dovrà dunque principalmente a questo lavoro diplomatico che si svolgerà ai margini della Lega e che tutto sommato potrebbe aver luogo indifferentemente tanto a Ginevra che altrove. Nell'ambito di tali conversazioni private, è previsto innanzitutto per domani mattina un colloquio fra Laval e il rappresentante del Duce barone Aloisi.

Le mire dell'agente etiopico

Il Presidente Laval avrà un secondo incontro con Eden, dopo di che la conferenza potrà trasformarsi probabilmente in una conferenza a tre. Dipenderà dai risultati di tali colloqui se la riunione pubblica potrà aver luogo nel pomeriggio. In caso diverso il presidente il esercizio Litvinoff, che ha avuto oggi un colloquio con Avenol, provvederà al rinvio per il giorno seguente.

Questa procedura lascierebbe dunque supporre che almeno sul principio nulla sarà trascurato per evitare scosse troppo brusche e che potrebbero essere fatali per il pericolante edificio societario. Quanto poi a ciò che potrà verificarsi subito dopo, pur senza essere pessimisti per preconcetto, conviene dire che stasera si notava una cresciuta incertezza e un maggiore disorientamento, che trovano principalmente la loro ragione di essere nelle intenzioni bellicose attribuite all'agente del Governo etiopico tanto più ostinato e intransigente in quanto, secondo le informazioni dei suoi portavoce giunti qui fino da oggi, sarebbe sicuro di poter continuare a fare il più completo assegnamento sulle occulte forze che poi come tutti sanno non sono affatto occulte. Ora la tattica abissina consisterebbe nel frapporre tali e tanti ostacoli da rendere pressochè vano ogni ulteriore tentativo di ritornare alla procedura di conciliazione e di arbitrato basata sulle clausole del trattato italo-etiopico del 1928. Per raggiungere l'obliquo scopo si insisterebbe più che mai sulla pretesa che il Consiglio deve assolutamente fornire un'interpretazione della risoluzione da esso votata il 25 maggior scorso. In altre parole si pretenderebbe, facendo di ciò una condizione «sine qua non», per l'eventuale adesione abissina, che per giudicare sulla responsabilità dell'aggressione di Ualual si dovrebbe in pari tempo decidere circa l'appartenenza del territorio sul quale l'aggressione stessa fu perpetrata. Abbiamo riferito la notte scorsa le chiare ed innegabili dichiarazioni che relativamente a questa pretesa abissina fece il barone Aloisi nella famosa seduta notturna del 25 maggio. Ora siccome l'inammissibile richiesta provocherebbe l'immediata reazione italiana, il rappresentante etiopico domanderebbe al Consiglio di passar oltre, occupandosi dell'insieme della vertenza fra l'Italia e il Governo di Addis Abebà sulla base dell'articolo 15 del Covenant, domanda che del resto è già stata avanzata per parecchie riprese.

Inesorabile decisione italiana

E' inutile per il momento indagare se il Governo di Addis Abebà fa spargere queste voci come uno spaventapasseri o se è realmente deciso a fare ogni possibile tentativo per trascinare l'organo esecutivo della Società delle Nazioni su questo terreno quanto mai pericoloso e inutile nei nostri confronti. Difatti la nota inviata il 27 scorso dal Duce precisa nel modo più assoluto le direttive entro le quali devono essere circoscritte le deliberazioni del Consiglio. Forte del suo buon diritto l'Italia non si presterà a nessuna manovra ordita contro di lei. Chi avesse interesse a imbrogliare le carte in tavola si accorgerebbe immediatamente che quelle chiare precisazioni che corrispondono del resto alla logica e alla realtà della situazione, non erano state formulate alla leggera ma a ragion veduta. Disposta e decisa a fare un ultimo tentativo destinato a dimostrare in maniera assoluta su chi ricade la responsabilità dell'aggressione di Ualual perchè il mondo giudichi sui metodi cari agli schiavisti di Addis Abebà, l'Italia non è meno decisa a sventare ogni subdola manovra che tendesse a impancare la Lega a supremo giudice ed arbitro di tutto il complesso della nostra politica africana.

Insomma, tra le varie previsioni, quella che raccoglie maggior credito e che, secondo alcuni, corrisponde ai risultati di un'inchiesta sommaria tra le varie delegazioni è che tutti i membri del Consiglio, ad eccezione della Granbretagna, si dichiareranno favorevoli a restituire la vertenza per Ualual alla competenza della Commissione arbitrale, anzichè avocarlo direttamente alla Lega. Diffuso è anche il convincimento che forse all'ultimo momento la Granbretagna, per non subire uno scacco insieme al Consiglio, rinuncerà alla sua istanza in favore della trattazione del conflitto italo-etiopico da parte della Lega delle Nazioni.

Sfiducia a Londra
sulle possibilità della tesi britannica

LONDRA, 30

Eden è parito stamane in volo alla volta di Parigi accompagnato dagli esperti del Foreign Office che fanno parte della delegazione britannica a Ginevra. Egli è partito senza istruzioni precise perchè nella conferenza ministeriale di ieri sera, durata fino a tarda ora della notte, si è vista l'impossibilità di decidere in modo definitivo l'atteggiamento dell'Inghilterra senza prima compier un nuovo tentativo presso la Francia allo scopo di persuaderla che da una discussione generale impegnata sull'intera controversia abissina a Ginevra vi è più da guadagnare che da perdere. L'opinione francese come è noto è al contrario che vi sia più da perdere che da guadagnare e da perdere molto se l'Italia decidesse di abbandonare la Lega.

Roosevelt ha interpretato l'opinione del 99 per cento degli americani

WASHINGTON, 30

I grandi quotidiani definiscono «saggia» la dichiarazione del Presidente Roosevelt sulla controversia italo-etiopica come «cosa che non riguarda gli Stati Uniti».

Il *New York Herald Tribune* scrive che il Presidente ha senza dubbio interpretata l'opinione del 99 per cento degli americani, soprattutto rilevando che gli Stati Uniti avrebbero cercato di evitare di essere trascinati in incidenti stranieri. Il giornale ricorda che gli Stati Uniti non sono «agenti di polizia morale» per il mondo e che il Governo americano non vuole e non può prendere una qualsivoglia parte attiva per il regolamento della controversia italo-abissina. E più innanzi soggiunge: «La astensione dalle dispute locali tra Stati stranieri deve rimanere uno tra i principi fondamentali degli Stati Uniti.» E poichè, per prevenire una guerra, non si può contare su nulla che non sia la forza, il giornale ritiene che coloro i quali non possono o non intendono assumere una tale responsabilità, hanno l'obbligo implicito di astenersi da ogni intervento e anche dalle prediche morali.

Il *New York Times*, traendo lo spunto dall'apparente contrasto tra la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato nella controversia italo-etiopica, scrive che, sebbene gli Stati Uniti non abbiano alcun interesse diretto in Abissinia, assurdo sarebbe quindi che essi si erigessero a paladini dell'Etiopia di fronte all'Italia. Le strutture dell'industria, del commercio e della finanza sono divenute così delicatamente complicate, attraverso gli interessi internazionali, che l'America, in caso di guerra tra l'Italia e l'Abissinia, non può, pure nella sua assoluta neutralità, non risentire le sugseguenze. Per questo gli Stati Uniti hanno l'interesse acchè la guerra venga possibilmente scongiurata.

I medesimi argomenti sono scongiurati dal *Philadelphia Inquirer*, il quale plaude incondizionatamente all'atteggiamento di Roosevelt.

Baldwin comunica alla Casa Bianca
il punto di vista inglese

LONDRA, 30

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Bingehan ha avuto stamane un colloquio di una mezz'ora col Primo Ministro Stanley Baldwin. Baldwin ha consegnato all'Ambasciatore che parte per gli Stati Uniti in vacanza una esposizione completa del punto di vista britannico riguardo all'Abissinia.

Saggi consigli di Lord Beaverbrok
Londra dovrebbe imitare Washington

LONDRA, 30

Il *Daily Express* pubblica una lettera aperta di Lloyd Beaverbrock:

«Dubbio od incertezza turbano le menti degli uomini — scrive Beaverbrock — e ciò perchè Eden si prepara a partecipare al Consiglio della S. d. N. allo scopo di mischiarsi in una disputa tra due Paesi stranieri».

L'Inghilterra dovrebbe seguire — sempre secondo il Beaverbrock — l'assennata deliberazione di Roosevelt ed affermare che la disputa italo-etiopica non concerne ufficialmente il Governo britannico. La lettera conclude affermando che solamente in una tale linea di condotta sta la salvezza del popolo e della razza inglese.

Göbbels nega che la Germania
abbia fornito aerei all'Etiopia

BERLINO, 30

Il Ministro per la Propagando dott. Göbbels ha categoricamente smentito che la Germania abbia inviato o invii aeroplani in Etiopia. *(United Press).*

L'"Italia" salpa da Napoli
fra l'entusiasmo delle truppe e della folla

NAPOLI, 30

Alle ore 19.30 è partito per l'A. O. il piroscafo «Italia» con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa. Alla partenza che è avvenuta fra il più grande entusiasmo delle truppe e della folla che gremiva il molo Pisacane e tra entusiastiche dimostrazioni per il Duce hanno assistito numerosi ufficiali e le autorità portuali.

La sosta dell'"Abbazia" a Messina

MESSINA, 30

Il piroscafo «Abbazia» proveniente da Napoli con a bordo ufficiali, uomini di truppa, materiale vario e quadrupedi è giunto a Messina. Dopo aver imbarcato altri uomini di truppa e materiale è ripartito alle ore 17 per l'Africa Orientale.

Il saluto di Gaeta ai mitraglieri
della cavalleria appiedata

GAETA, 30

Stamane alle 4 la popolazione di Gaeta con a capo il Podestà, il comandante del presidio, il Segretario del Fascio e tutte le associazioni fasciste e combattentistiche con musiche e bandiere, ha accompagnato alla stazione gli ultimi squadroni mitraglieri di cavalleria destinati all'Africa Orientale. Il passaggio del corteo per le vie della città è stato salutato da calorose acclamazioni. Sui soldati venivano gettati fiori. Alla stazione una folla imponentissima ha salutato entusiasticamente i partenti, inneggiando all'Esercito e al Duce, mentre le musiche suonavano l'Inno Reale e «Giovinezza».

Le truppe della 28 Ottobre
lasciano Formia tra fervide manifestazioni

FORMIA, 30

Il Prefetto e il Federale della Provincia di Littoria e tutte le altre autorità civili e militari fra una selva di gagliardetti e una folla immensa hanno ieri portato il loro saluto fraterno ai militi della «28 Ottobre» in partenza per l'Africa Orientale. Quando i reparti hanno sfilato per una lunghezza di circa due chilometri mille voci all'unisono hanno inneggiato alle maggiori fortune d'Italia. Sono state offerte sigarette e fiori ai partenti e quindi la popolazione ha formato un immenso corteo che si è recato a rendere omaggio allo stato maggiore della «28 Ottobre». Il Generale Somma ha ringraziato commosso. A Piazza del Municipio il corteo si è sciolto inneggiando al Re e al Duce.

Gli incassi della Compagnia del Canale
per i transiti attraverso Suez

ROMA, 30

L'Agenzia *Le Colonie* riferisce che le somme incassate per i soli diritti di transito dalla Società proprietaria del Canale di Suez durante il primo semestre del corrente anno ascendono a franchi francesi 434.150.000, quantitativo lievemente superiore a quello del primo semestre dello scorso nno, nel quale si incassarono 433.460.000 franchi francesi. Il lieve aumento si deve soprattutto agli incassi dell'ultima decade di giugno i quali oltrepassarono i 24 milioni di franchi francesi e di due milioni furono superiori quelli della corrispondente decade dello scorso anno. Fino a tutto il 20 giugno u. s. gli incassi erano inferiori di circa un milione a quelli del corrispondente periodo del 1934.

Come si spiegano le alternative
della politica britannica

PARIGI, 30

Il *Paris Midi* pubblica un'interessante cronologia delle relazioni angloetiopiche. Esso dimostra con fatti autentici che l'Inghilterra nutrì sempre disegni di conquista sull'Abissinia e mette in rilievo come, a causa del successivo fallimento della sua politica di penetrazione, soprattutto dopo il rifiuto del Negus di accettare nel 1918 la sovranità commerciale della Società «Abissinian Company» l'Inghilterra reagì con una clamorosa campagna, che culminò nel 1923 durante la discussione per la ammissione dell'Etiopia nella Società delle Nazioni. Agli occhi degli inglesi i cittadini del Negus divennero allora, oltre che degli schiavisti, anche dei briganti e il Governo centrale di Addis Abebà una autorità impotente a reprimere l'anarchia di tutto il Paese. Oggi l'opinione pubblica mondiale — fa notare il giornale parigino — si trova in presenza di quello che la stampa francese non esita a definire il «voltafaccia britannico» dato che Londra asserisce di difendere le libertà dell'Abissinia minacciata dall'azione coloniale italiana.

Dichiarazioni di uno scrittore austriaco
L'Abissinia si preparava nel 1932
ad aggredire la Somalia

BUDAPEST, 30

Lo scrittore austriaco Freiherr Roman von Prohazka ha concesso un'intervista al *Magyar Hirlap* nella quale dichiara che le autorità abissine non possono assolutamente offrire ai bianchi la necessaria tutela. E l'intervistato che prosegue:

«Credo sia molto importante rilevare che l'Abissinia aveva concentrate truppe per attaccare la Somalia già nel 1932. In Europa la questione abissina è erratamente giudicata. Diciannove popoli che parlano 19 lingue diverse sono dominati dalla razza amarica che rappresenta il 20 per cento della popolazione. L'imperatore è giunto al trono, non per via legale ma con una usurpazione. Egli possiede nella cassa circa tre milioni di sterline inglesi, mentre il popolo è orribilmente povero ed il suo livello culturale e sociale è così basso da non potersi descrivere. E' assolutamente impossibile pensare che una simile Nazione possa far parte della Lega di Ginevra. E' gente che per poco denaro vende moglie, figli, padre. Sono incapaci di assorbire una qualsiasi cultura. Tre parole mancano alla lingua amarica: amore, onestà, fedeltà. Da molte parti del mondo si inviano materiali bellici ad Addis Abebà. Si dimentica così che si prepara la resistenza della barbarie contro la civiltà».

L'attività della R. Marina nel Mar Rosso
Ispezioni del Gen. Graziani in Somalia

ROMA, 30

A poca distanza da Massaua, a Zula, grosso paese situato a mezzogiorno del nostro porto del Mar Rosso è stata organizzata la base delle nostre navi da guerra operanti in quel mare. Esse sono per il momento quattro: l'incrociatore «Bari», i caccia «Palestro» e «Pantera» e il posamine «Azio». Le navi compiono le esercitazioni di allenamento e di tiri e si preparano al compito di polizia loro affidato.

Esercizi di tiro e vigilanza costiera

L'altra notte hanno lasciato la fonda e, recatesi al largo, hanno effettuato tiri contro bersaglio rimorchiato dall'«Azio», lancio di siluri, attacchi con cortine di nebbia e infine a notte fatta di nuovo tiri con proiettili speciali che servono ad illuminare il bersaglio e paiono grandi fontane luminose tenute su un cielo a forza di magia.

Ma non questa soltanto è l'attività della Marina. Accanto a queste navi altre ve ne sono la cui funzione sebbene più modesta non è nè meno utile nè meno necessaria. Intendiamo dire del naviglio ausiliario: due cannoniere destinate alla sorveglianza della costa, delle navi cisterne che infaticabili fanno la spola fra Aden, Massaua ed Assab per il rifornimento d'acqua, delle vedette incaricate della vigilanza e del rifornimento dei fari sparsi lungo il litorale o del concorso nell'approntamento di nuove località di sbarco.

A vederli, questi nostri marinai forti, robusti, pieni di salute, allegri sempre e a tal segno innamorati dell'Africa che quando è il momento dell'avvicendamento non sono pochi coloro che vorrebbero continuare a restare, è da chiedersi in virtù di quale sortilegio la Marina riesce a compiere il miracolo. Miracolo indispensabile, del resto. Anche qui la Marina ha una funzione di importanza vitale; intesa a garantire la libertà di uso su questa via che è la via maestra che conduce dal Mediterraneo ai Paesi dell'Arabia, dell'India, dell'Estremo Oriente.

Ordine e alacre fervore

Demmo notizia giorni fa della rapida visita fatta dal Generale Graziani all'Asmara per conferire con l'Alto Commissario S. E. De Bono. Di questa visita il Giornale d'Italia *pubblica oggi i seguenti particolari che riceve da Mogadiscio:*

La partenza come il ritorno del Generale Graziani è avvenuta a Bender Kassim, dove noi stiamo attrezzando la rada che ha il vantaggio di essere protetta dai monsoni e di essere molto più vicina a Massaua che non a Mogadiscio. Bender Kassim funzionerà da approdo, non vogliamo dire porto della Somalia settentrionale. Prima della partenza per l'Asmara il Generale Graziani, partito da Mogadiscio, compiva la prima parte della sua vasta ispezione. Egli visitava, infatti, i centri di Rocca Littorio, Galadi, il settore Ualual-Uarder, il territorio del Nogal e del Migiurtina, da dove raggiungeva Bender Kassim. Di ritorno dall'Eritrea e sbarcato a Bender Kassim, il Generale Graziani proseguiva per Rocca Littorio, Ferfer, Mustahil, Belet Uem, Tigeglò, Oddur, Uegit, Iscia-Baidoa visitando i commissariati, le residenze e i Comandi dislocati. Il Generale Graziani, che è rimasto assente da Mogadiscio quasi 18 giorni, poteva constatare ovunque il massimo ordine, la più perfetta disciplina per parte delle popolazioni indigene e il più attivo fervore per parte delle autorità civili e militari della Colonia.

Il Generale Graziani ha fatto pubblicare il seguente ammonimento diretto ai vociferatori:

«Come sempre accade in situazioni quali quelle che troviamo in Colonia, vi è lo stuolo dei vociferatori e propalatori di panzane. C'è poi quello dei critici che disquisiscono, giudicano, emettono sentenze sui più svariati argomenti mancando, come è naturale, delle più elementari basi di conoscenza dei fatti e di tante altre cose.

Siccome tanto l'una categoria come l'altra sono sommamente nocive alla serenità pubblica, rammento che tra i provvedimenti che io posso applicare vi è quello del rimpatrio immediato, che adotterò per coloro i quali dimostreranno di non comprendere i doveri del momento e cioè: lavorare in silenzio, con fede e in perfetta disciplina fascista».

La «Peloritana» alla tomba del Duca

Reparti della Divisione Peloritana si sono recati in treno per una gita istruttiva nel villaggio Duca degli Abruzzi accompagnati dai loro ufficiali. Ad attenderli erano alcuni tecnici della S.A.I.S. sotto la cui guida è avvenuta la visita a questa importantissima azienda ideata, voluta e attuata dal compianto Principe. I soldati hanno ammirato le estese coltivazioni di banane, canne di zucchero, ricino, l'oleificio e lo zuccherificio.

L'ultima parte della visita è stata dedicata alla tomba di Luigi di Savoia, dove i soldati della Peloritana perfettamente inquadrati hanno portato una corona di fiori. Il comandante ha detto parole di omaggio alla memoria del Principe Sabaudo, suscitando la commozione dei forti fanti.

Si ha dall'Asmara che l'Alto Commissario Generale De Bono ha effettuato una visita durata due giorni alle organizzazioni e ai lavori della Colonia. A Massaua ha visitato i porti e le varie organizzazioni compreso il deposito degli operai rimpatriandi. Lungo la rete stradale ha visitato i cantieri e tutte le opere in corso. Il Gen. De Bono ha constatato la scrupolosa applicazione delle direttive nell'organizzazione del servizio e dei lavori stradali e ha espresso il suo compiacimento agli organi preposti.

Il Museo delle navi imperiali
in costruzione sulle rive del Lago di Nemi

ROMA, 30

Si trova attualmente in costruzione sulle rive del Lago di Nemi un grande edificio che sarà adibito a Museo, destinato a ricoverare le navi imperiali ricuperate. In due grandi gallerie saranno collocate le navi e i rimanenti locali accoglieranno in razionale e più felice sistemazione i materiali raccolti durante le operazioni per la liberazione degli scafi. Il *Giornale d'Italia* dice che durante la scavo delle fondamenta è venuta alla luce la strada romana che adduce al Tempio di Diana Nemorense e che costituisce un nuovo motivo di interesse per i numerosi gruppi di studiosi che quasi cotidianamente si recano a visitare le navi imperiali.

Problemi internazionali di agricoltura
L'on. Angelini illustra a Bruxelles
l'azione del corporativismo nel campo rurale

BRUXELLES, 30

In occasione dell'Esposizione universale si è svolta a Bruxelles la riunione annuale della Commissione internazionale di agricoltura, per discutere i più salienti problemi riguardanti il lavoro agricolo.

L'assemblea è stata presieduta dal marchese De Vougue e si è svolta con l'intervento del vicepresidente on. Angelini e dei delegati della Francia, della Polonia, della Cecoslovacchia, della Svizzera e degli altri Paesi rappresentati in seno alla commissione. Al discorso inaugurale, tenuto dal marchese De Vougue, hanno fatto seguito le esposizioni dei vari delegati. Delle provvidenze adottate dal Regime fascista a favore dei rurali italiani ciechi si sono occupati con due ampie relazioni il conte dott. Zappi Recordati, che ha sottolineato i provvedimenti che il Governo fascista ha emanato a favore degli agricoltori ed il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, che ha trattato il problema del salario a compartecipazione, iscritto come argomento di particolare importanza all'ordine del giorno.

L'on. Angelini ha messo in rilievo come il contadino rimunerato con una quota parte del prodotto da conseguire diventi un fattore direttamente cointeressato alla produzione, e come il sistema della partecipazione al prodotto, oltre a dimostrarsi spesso il più adatt[illegible] rendere contrattualmente meno sens[illegible] le variazioni repentine dei prezzi [illegible] produttori agrari, sia il mezzo più [illegible]neo per conseguire quella evoluz[illegible] economica e sociale del lavoratore [illegible]colo, verso cui dovrebbero tendere [illegible] sforzi di tutti i Paesi. Il relator[illegible] concluso illustrando le realizzazioni in questo settore sono state com[illegible] dal Corporativismo fascista nelle [illegible] Province di Italia.

Lo statuto della R. Accademia navale

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 13 giugno 1935-XIII n. 1366, contenente alcune modifiche allo statuto della R. Accademia navale.

S. E. Starace fissa il rapporto
dei Federali del Meridione

ROMA, 30

Il Segretario del Partito, con *Foglio di disposizioni* in data odierna, comunica che domenica 4 agosto XIII E. F., alle ore 10, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Potenza, terrà rapporto ai Segretari federali di Agrigento, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Foggia, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Siracusa, Taranto, Terni, Trapani.

Con lo stesso Foglio comunica che il 1.o agosto alle ore 17.30, è convocata nel Palazzo del Littorio, sotto la sua presidenza, la Commissione giudicatrice del sesto concorso per l'allevamento dimostrativo del baco da seta. La Commissione, sotto la presidenza dell'on. Sciarra, capo del servizio organizzazione statistica dell'O. N. D., si riunirà nuovamente il giorno successivo nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, dove è raccolto il materiale per la classifica dei Dopolavoro concorrenti.

Il Segretario ha inoltre richiamato alla stretta osservanza di quanto è prescritto col *Foglio di disposizioni* n. 131 del 4 luglio 1933-XI, che dice testualmente: «Esigere che tutti coloro i quali rivestono posti di responsabilità o di comando, siano iscritti nei Fasci di Combattimento del luogo ove esplicano la loro attività quando la permanenza non sia inferiore ai sei mesi».

Un colloquio Rosso-Phillips
Nuovo accordo commerciale italo-americano?

WASHINGTON, 30

Ieri l'Ambasciatore d'Italia Rosso ha avuto un colloquio col Segretario di Stato agli Affari Esteri Phillips. Non è stata diramata a tale riguardo alcuna informazione, ma si ri[illegible] che nel colloquio si sia parla-

[illegible]

tobre 1935-XIII le borse [illegible] no chiuse. Articolo 2: Dal mese di novembre 1935-XIV in poi nei giorni di sabato l'orario unico continuativo presso tutte le borse valori avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 11.30.

La civiltà italiana per il progresso dei popoli

L'altissimo contributo recato all'Esposizione di Chicago documentato nella vasta relazione del sen. Potenziani

ROMA, 30

Si sa come il Fascismo non tenga in eccessivo onore i consuntivi che nei passati regimi servivano ad assopire la volontà di fare nella spesso mediocre soddisfazione del già compiuto; tuttavia la somma dei risultati che, a compendio di ogni manifestazione, si raccolgono per trarre dalle cifre la dimostrazione concreta dei benefici ottenuti in contrapposto allo sforzo impiegato, costituisce una documentazione interessantissima anche per chi, non vedendo oltre l'aridità delle cifre, sa, grosso modo, valutarne i vantaggi conseguiti.

Sotto questo aspetto, la relazione che il principe sen. Ludovico Spada Potenziani ha redatta a chiusura della manifestazione che ha veduto, nella grande Esposizione internazionale di Chicago, la significativa partecipazione dell'Italia, rappresenta un efficacissimo rendiconto dei notevoli risultati morali e dell'indiscutibile prestigio che l'Italia ha guadagnato in questa rassegna che, in una sintesi piena di significato, ha voluto intitolarsi a «un secolo di progresso».

Il primato dell'Italia nella storia

Le direttive della nostra partecipazione vennero date dal Capo del Governo. Ed esclusa, per le difficoltà contingenti, una partecipazione generale delle nostre maggiori attività produttive, fu considerata l'opportunità, in più ristretti limiti, di non straniarsi da una manifestazione di così elevato senso spirituale.

E sarebbe bastata una dimostrazione documentale sintetica di quello che nell'ultimo secolo della nostra storia aveva rappresentato nelle opere e nello spirito pubblico, il Decennio del Fascismo, perchè il confronto col corrispondente e coi precedenti periodi di ogni altro Paese avesse messo in rilievo il ritmo accelerato ed inconfondibile impresso alla Nazione italiana dal suo nuovo clima e dalla sua nuova fede.

— Ma allo spirito concreto, allo spirito profondamente ed essenzialmente storico del Capo — aggiunge il sen. Potenziani — un'altra opportunità apparve subito. La Mostra di Chicago comprendeva, anche, nel vasto programma, una dimostrazione documentale del progresso umano dalle origini della civiltà storicamente documentata alle più recenti invenzioni. Indubbiamente in una siffatta documentazione l'intervento dell'Italia le avrebbe assicurato un primato. Egli dette, perciò, ordini e direttive anche per tale intervento. In piena aderenza col carattere così fissato della nostra manifestazione doveva, poi, svolgersi una mostra turistica, riflesso, in pari tempo, della sintesi dei recenti progressi e delle bellezze immortali del Paese e dell'arte nostra.

Da questi elementi sommari si vede che l'Italia, in piena aderenza allo spirito della manifestazione, portava a questa rassegna di un secolo di attività e di conquiste civili il contributo di un patrimonio spirituale inconfondibile come caratteristica di valore enorme.

Iniziato il lavoro nel dicembre del 1932, il principe Potenziani seppe, nei cinque mesi che intercorrevano dalla data d'inaugurazione dell'esposizione colossale, compiere un lavoro che soltanto il fervore impresso dal Fascismo ad ogni opera, poteva sorreggerne la realizzazione. E tutto questo, malgrado che alla ristrettezza del tempo che rendeva preziosissima ogni ora, si aggiungesse la esiguità dei mezzi messi a disposizione: poco più di due milioni, mentre 700 mila lire venivano attribuite, per la organizzazione della mostra scientifica, al benemerito Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Padiglione più bello della Fiera

Geniale sotto ogni punto di vista, fu l'idea di indire, con l'ausilio del segretario del Sindacato nazionale, una gara limitata tra giovani architetti. Risultarono vincitori De Renzi e Libera, autori della facciata della Mostra della Rivoluzione, e Valente, autore del Sacrario dei Martiri della Mostra stessa, i quali seppero ideare un edificio sobrio, semplicissimo, modernissimo tra i più moderni dell'intera esposizione. Il grande pubblico americano lo chiamò lo aeroplano e lo ammirò incondizionatamente, come il più bello della Fiera (the best of the fair).

Certamente essi concepirono e realizzarono un edificio che, nelle sue linee, seppe tradurre quel che è di lineare, di volitivo, di energico e di essenziale nella concezione fascista.

In compiuta armonia con la linea dell'edificio, gli stessi architetti concepirono la grande decorazione interna, costituita da una sintetica documentazione di quanto più interessante ed espressivo offre il Paese nella bellezza multiforme di tutte le sue regioni, e della molteplice attività del Regime nel campo delle comunicazioni, dei trasporti delle opere pubbliche e delle bonifiche: la prima affidata ad una serie di grandi fotomontaggi, l'altra affidata a grandiose diapositive di alcune delle maggiori opere del Regime per la valorizzazione dei più gloriosi monumenti romani, ad accuratissimi fotomontaggi e quadri dimostrativi dell'immenso lavoro compiuto e da compiersi nel campo delle bonifiche, e ad un ampio pannello che decorava per lo sviluppo di oltre venticinque metri ed un'altezza di sei, l'intero abside del Padiglione. Nel mezzo — centro da cui si irradiano nel mondo le vie e tutto il movimento d'Italia — un grande profilo stilizzato del Duce, e una pietra miliare con la scritta: «Roma caput mundi».

Il modo geniale con cui è stata tradotta in un edificio la nostra partecipazione e soprattutto la volontà di figurare degnamente, ha guadagnato all'Italia le maggiori simpatie, tanto che il nostro Padiglione venne giudicato il più interessante fra tutti e la nostra partecipazione ha avuto la comprensione più larga in ogni ceto di visitatori.

Su questo sfondo, ha potuto svolgersi così nel modo più efficace, la propaganda turistica effettuata dall'E.N.I.T. in modo impeccabile e signorilmente perfetto, divulgando in tutta l'America, attraverso i circa dieci milioni di visitatori che affollarono il nostro padiglione, materiale illustrativo delle nostre bellezze naturali, dei nostri tesori d'arte e della nostra organizzatissima industria alberghiera e turistica, fra il più vario.

La dimostrazione dell'efficacia di questa opera di penetrazione, in un terreno parallelamente coltivato con altrettanta intensità dalle organizzazioni similari straniere, venne data dal notevole aumento delle richieste di passaggio sulle nostre magnifiche navi.

La mostra scientifica

Ma una particolare illustrazione merita la mostra scientifica ordinata, nel gigantesco Padiglione delle Scienze, a cura del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Riproduciamo dalla relazione del senatore Spada Potenziani una delle pagine che vi si riferiscono.

«L'Italia avrebbe potuto riunire tutti i preziosissimi cimeli scientifici nel proprio padiglione, e servirsene come unica imbattibile attrattiva per convogliarvi tutti i visitatori della Mostra di Chicago. Si preferì, invece, seguire un altro concetto, più rispondente indubbiamente ai propositi di rivendicazione che ci premeva mettere in evidenza.

«Nella *Hall of Science*, là dove erano riuniti, per ogni campo, in ogni secolo, i documenti di tutte le Nazioni civili, l'Italia ha disseminato i suoi tesori con abbondanza regale. Dai primi rudimentali cuscinetti a sfere alle ancore delle navi, ai disegni di Leonardo da Vinci; dal primo motore a scoppio alla prima automobile; dal primo telefono del Meucci al primo detector ed al primo apparecchio ad onde corte di Marconi; dagli strumenti chirurgici scavati a Pompei al primo pantelegrafo dell'Abate Caselli: ovunque, in qualsiasi campo, un cimelio italiano di incontrovertibile origine e data è stato presente a dimostrare ai milioni di visitatori in quanti innumerevoli settori l'Italia ha dato al progresso civile il punto di partenza.

Se questo, e non altro, fosse stato l'esito della partecipazione italiana alla Fiera di Chicago, l'Italia avrebbe già conseguito lo scopo principale del suo intervento ufficiale.

A questo, dobbiamo aggiungere, come elemento integrativo di una affermazione senza precedenti, oltre la propaganda turistica svolta con ogni mezzo, quella effettuata attraverso la stampa, le frequenti diffusioni radiofoniche e gli avvenimenti più importanti come l'*Italian day*, la visita di Marconi, l'inaugurazione del monumento a Colombo, le conferenze tenute nel nostro Padiglione da eminenti personalità della cultura ed infine la Crociera aerea del Decennale, avvenimenti che richiamarono sull'Italia l'attenzione del mondo.

Superba affermazione

Notevole successo ebbe pure la partecipazione dell'artigianato e, nella ripresa del 1934, il forno dei vetri muranesi ed il padiglione dei vini e liquori. Troppo lungo sarebbe però entrare in dettagli, anche per queste attività particolari che costituirono un'attrattiva di primissimo ordine.

A conclusione di queste brevi indicazioni sulla nostra manifestazione a Chicago, che ha richiesto uno sforzo finanziario infinitamente modesto rispetto ai risultati ottenuti, c'è da rilevare la grande, superba affermazione della nuova Italia animata da un fervore giovanile impresso da un Capo dalla volontà ferrea ed inesauribile; l'affermazione dell'Italia mussoliniana, caratterizzata da un principio fondamentale per la vita dei popoli: la formidabile volontà di dominio e di espansione spirituale. Questo principio, oggi magnificamente potenziato, ha sempre sospinto gli italiani alle conquiste più audaci verso i limiti del mondo.

Per questo, resta soltanto da ripetere le parole dettate dal senatore americano Murray Butler, con le quali il principe Potenziani ha chiuso la sua interessantissima relazione sulla Mostra Italiana all'Esposizione di Chicago: «quale sia il posto dell'Italia nella civiltà si comprende nel miglior modo sopprimendo tale posto nella storia. Togliete i suoi risultati scientifici, togliete la sua dottrina dello Stato e la sua qualità di *leader* del mondo per molti anni: che cosa vi rimane? Il mondo apparirebbe terribilmente decapitato. Si può togliere la cultura italiana dalla civiltà, soltanto decapitandola».

Padiglione donato da un connazionale all'ospedale italiano di Rio

RIO DE JANEIRO, 30

Alla presenza delle autorità italiane e brasiliane è stata effettuata la solenne consegna alla amministrazione dell'ospedale italiano Umberto I del padiglione pediatrico donato dal connazionale Antonio De Camillis e dedicato alla memoria della di lui figlia.

Le convenzioni internazionali del lavoro

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale pubblica:* il Decreto che approva le quattro convenzioni internazionali adottate a Ginevra il 29 giugno 1933 dall'organizzazione internazionale del lavoro e concernenti l'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia e l'invalidità dei lavoratori; il Decreto, che istituisce in Tripoli una Scuola superiore di cultura islamica per lo studio delle dottrine giuridiche e religioni islamiche e della disciplina necessaria alla preparazione degli insegnanti delle scuole elementari per cittadini italiani libici di religione mussulmana. L'anno scolastico ha inizio il 15 settembre e termina il 15 luglio.

Il ritorno a Praga dei giornalisti reduci dal viaggio in Italia

PRAGA, 30

Oggi sono giunti a Praga i giornalisti cecoslovacchi reduci dal loro viaggio in Italia. Essi sono stati salutati alla stazione dalla rappresentanza della R. Legazione d'Italia.

Sei nuovi quadri alla Mostra del Tiziano

VENEZIA, 30

La Mostra del Tiziano si è completata con l'aggiunta di cinque tra le più gloriose tele del sommo maestro: «La Venere di Urbino», «L'Uomo dagli occhi glauchi», «La Flora» delle gallerie di Firenze, il ritratto di Laura Dianti «La deposizione nel Sepolcro» del Museo del Louvre, opere che gli organizzatori della mostra d'arte italiana di Parigi avevano ritenute le più adatte a rievocare il massimo rappresentante della pittura italiana. Qualche giorno dopo la chiusura della Mostra parigina, grazie alle pronte disposizioni di S. E. il Ministro Ciano e alle cure di Ugo Ojetti e di Henry Verne, direttore dei musei nazionali di Francia, le cinque opere sono state inviate a Venezia, dove il direttore della Mostra di Ca' Pesaro ha provveduto alle operazioni necessarie per la loro degna sistemazione.

La Mostra si è arricchita di un'altra aggiunta importantissima, «La Venere col suonatore» della collezione di Lord Duveer of Millbak di New York. La mirabile composizione, che si accosta a quelle di Madrid o di Berlino e forse le supera, era stata richiesta fin dallo scorso febbraio a Lord Duveer, che non aveva potuto concederla immediatamente. Essendo venuto meno il motivo che glielo aveva impedito, egli è stato lieto di accordare il prestito dell'insigne capolavoro, che è giunto a Venezia nei giorni scorsi col «Conte Grande».

Oltre che per l'arte altissima la «Venere» di Lord Duveer costituisce nella Mostra una attrattiva di primissimo ordine, essendo del tutto sconosciuta al pubblico europeo, ed è stata collocata di fronte alla «Venere del Prado» del Louvre.

Lo sviluppo in Italia dei servizi cablografici e radiotelegrafici

ROMA, 30

Un nuovo primato dell'Italia fascista del quale si ha oggi notizia attraverso una pubblicazione degli enti interessati, è quello relativo ai servizi cablografici.

Si apprende anzitutto che l'Italia ha conservato anche nel 1935 il primato mondiale della automatizzazione degli impianti con una percentuale dell'83,3 per cento se calcolata sul numero degli abbonati serviti col sistema automatico e del 90 per cento circa se calcolato sui numeri telefonici automatici funzionanti, comprese cioè le derivazioni. Tra i principali paesi europei segue la Germania con l'80 per cento, il Belgio col 75 per cento, l'Olanda e la Spagna col 70 per cento la Polonia col 65 per cento, la Jugoslavia col 55 per cento, la Cecoslovacchia e la Svizzera col 50 per cento, la Francia e la Norvegia col 45 per cento, la Gran Bretagna e la Svezia col 40 per cento.

L'Italia telefonica ha percorso nello ultimo decennio tra gli Stati europei un cammino impressionante. Dal 1925 a oggi ha raggiunto un incremento del 208 per cento del numero dei telefoni per cento abitanti.

Nello stesso periodo la Spagna ha ottenuto l'aumento del 148 per cento, la Francia dell'88 per cento, la Svizzena dell'84 per cento, l'Inghilterra del 71 per cento, l'Austria del 51 per cento, l'Olanda del 48 per cento, la Svezia del 38 per cento, l'Ungheria del 25 per cento, la Germania e la Norvegia del 15 per cento e infine la Danimarca dell'11 per cento. Un notevole sbalzo abbiamo compiuto nella graduatoria della densità telefonica delle più importanti città del mondo. Roma e Milano occupano ormai un posto onorevole nella graduatoria stessa.

L'ultima parte della relazione pone in risalto la grandiosa opera compiuta per l'espansione dei servizi cablografici e radiotelegrafici.

Le prossime nozze Laval-De Chambrun

PARIGI, 30

E' stato fissato per il 20 agosto lo sposalizio della signorina Josè Laval, figlia del Presidente del Consiglio, col conte Renato de Chambrun, nipote dell'Ambasciatore di Francia a Roma.

Le Delegazioni al Congresso interparlamentare ricevute dal Re del Belgio

BRUXELLES, 30

La Delegazione italiana che partecipa al Congresso interparlamentare di Bruxelles ha deposto una corona sulla tomba del Soldato Ignoto. I delegati erano attesi da un Generale in rappresentanza del Ministro per la Difesa Nazionale. Successivamente il Presidente della Delegazione italiana ed i capi di tutte le Delegazioni straniere sono stati ricevuti al Palazzo Reale dal Re Leopoldo, che si è con loro lungamente trattenuto a colloquio.

La conferenza ha continuato oggi i suoi lavori, discutendo i problemi economici e monetari. Per la Delegazione italiana ha parlato l'on. Scotti, il quale, dopo aver fatto una larga esposizione di tutta la politica rurale del Regime fascista, ha sostenuto il principio di moderare la tendenza verso le forme economiche di autarchia assoluta. E' seguita la discussione sulla fabbricazione e il commercio delle armi, di cui era relatore il gruppo italiano. Il sen. Piola Caselli ha illustrato le conclusioni della relazione, affermanti la necessità di organizzare un controllo nazionale connesso al principio della responsabilità di ciascuno Stato, sia attraverso il monopolio, sia assumendo la responsabilità, tanto della fabbricazione che del commercio privato delle armi, delle munizioni e del materiale bellico. Vari oratori hanno sostenuto invece la necessità di un controllo internazionale. Ad essi ha risposto il presidente della Delegazione italiana sen. di San Martino, sostenendo che, soprattutto in questo momento, interessando di raggiungere una decisione unanime, la Delegazione accettava di modificare le conclusioni nel senso che il controllo fosse nazionale e internazionale. Le conclusioni della Delegazione italiana sono state approvate.

La Delegazione italiana si è recata quindi a visitare la Casa d' Italia e quindi i padiglioni italiani all'Esposizione internazionale, dove è stata ricevuta dal commissario generale aggiunto

Il Papa parte oggi per Castel Gandolfo

ROMA, 30

Benchè le ferie ufficiali in Vaticano e nelle congregazioni ecclesiastiche si inizino ufficialmente il 14 ottobre, non di meno si può dire che già sono in atto. Le congregazioni, ossia le riunioni delle congregazioni ecclesiastiche, sono ormai sospese. Infatti stamane si è riunita per l'ultima volta la congregazione dei Riti; è stato discusso il dubbio sopra l'eroismo delle virtù esercitate dalla venerabile Maria De Mattias.

Non numeroso sarà il personale di corte e di servizio che prenderà fissa dimora a Castel Gandolfo, perchè molti vi si recheranno al mattino per fare ritorno nel pomeriggio. Così pure il Cardinale Segretario di Stato vi si recherà da Roma quasi tutti i giorni. Il Cardinale Pacelli prenderà le sue vacanze nel prossimo settembre. Il Pontefice partirà domani nel pomeriggio

La morte di Mons. Parolin nipote di Pio X

ROMA, 30

Si è spento improvvisamente a Fiuggi Monsignor Parolin figlio della sorella di Pio X Teresa Sarto Parolin. Monsignor Parolin si era recato a Fiuggi ad accompagnarvi due nipoti. Ieri mattina alle undici mentre era in chiesa a pregare fu colpito da improvviso fulmineo malore. Era nato nel gennaio del 1870. Stasera la salma è stata trasportata a Roma. Domattina alle undici nella cappella del Coro della Basilica Vaticana saranno celebrate le esequie. Sono giunti in Roma i fratelli ed altri parenti.

Don Bosco commemorato nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 30

Per iniziativa dei Salesiani la colonia italiana ha commemorato San Giovanni Bosco. E' stata celebrata una solenne Messa al campo. Si sono poi svolte varie manifestazioni cui hanno assistito le autorità e le organizzazioni italiane.

Formale protesta tedesca a Washington

per le manifestazioni antinaziste contro il "Bremen,,

WASHINGTON, 30

Il Governo tedesco ha oggi formalmente protestato presso il Dipartimento di Stato per l'incidente verificatosi nel porto di New York quando la bandiera del transatlantico «Bremen» fu gettata in mare. La nota di protesta è redatta in tedesco e i funzionari del Dipartimento di Stato si rifiutano di fare qualsiasi dichiarazione fino a quando essa non sarà stata regolarmente tradotta.

La nota germanica esprime il desiderio che le autorità compiano ogni sforzo per l'arresto e la punizione dei responsabili ma non chiede alcuna scusa. Contemporaneamente all'annuncio di avere ricevuto la nota germanica, il Dipartimento di Stato pubblica il testo della lettera da esso spedita alla Associazione ebraica americana in risposta alla richiesta di intervento in favore degli ebrei perseguitati in taluni Paesi del mondo. La lettera dice fra l'altro:

«Il Dipartimento di Stato comprende pienamente le vostre sollecitazioni in favore dei gruppi ebrei che soffrirebbero dure esperienze in Germania. Il concetto della libertà religiosa e di coscienza per tutti costituisce uno dei principi fondamentali della nostra civiltà e della nostra fede politica. Perciò il popolo americano è sempre in favore del mantenimento di una tale concezione, sia negli Stati Uniti che nelle altre Nazioni».

Il Sindaco di New York, La Guardia, ha annunciato che le persone responsabili della dimostrazione alla partenza del piroscafo «Bremen» saranno processate. Da parte sua il Dipartimento di Stato ha richiesto al Governatore dello Stato di New York di fornire un rapporto sull'incidente.

Oggi la polizia ha perquisito la Banca nazionale di Bucarest e a quanto si afferma vi ha rinvenuto una documentazione preziosissima che confermerebbe alcuni sospetti a carico di alti funzionari del Governo. Il Governatore dimissionario dell'istituto, Dimitrescu, è stato in serata lungamente interrogato dalla polizia *(United Press)*.

Gli Elmetti d'acciaio disciolti in Sassonia

BERLINO, 30

Il Governo sassone ha sciolto l'organizzazione degli Elmetti d'acciaio in tutta la Sassonia.

Il provvedimento è stato motivato con il fatto che «è stato provato oltre qualsiasi dubbio che numerosi nemici incorreggibili dell'attuale regime avevano trovato rifugio nell'organizzazione degli Elmetti d'acciaio ove perseguivano intrighi segreti contro il terzo Reich».

I capi degli Elmetti d'acciaio della Sassonia poi sono stati incriminati per aver messo tempestivamente al sicuro i fondi dell'associazione, dimostrando così di attendersi da un momento all'altro il provvedimento odierno.

Lo scopo del viaggio dell'aereo tedesco disceso in Romania

BUCAREST, 30

Le autorità romene hanno rilasciato oggi il velivolo tedesco che, come è noto, aveva atterrato ieri a Bucarest, privo di regolare permesso di sorvolo. L'apparecchio, che si afferma essere militare, è partito in giornata alla volta di Istanbul, dove dovrebbe partecipare a un'asta per fornitura di velivoli.

La conferenza della Piccola Intesa fissata per il 29 agosto a Veldes

BUCAREST, 30

La Conferenza della Piccola Intesa è stata definitivamente fissata per il 29 agosto. Essa si terrà a Veldes, in Jugoslavia.

L'attività del Governo jugoslavo Verso una regolazione dei debiti agrari

BELGRADO, 30

Il Governo jugoslavo si occupa oltre che della preparazione della riforma di varie leggi politiche come della legge elettorale, della legge sulla stampa, del diritto di riunione e di associazione anche di importanti progetti di legge di carattere economico. Tra l'altro si dovrà procedere alla definitiva regolazione dei debiti agrari. Il Consiglio dei Ministri discuterà questo problema nella sua seduta di venerdì prossimo.

Basulescu tratta a Parigi la moratoria del debito romeno

BUCAREST, 30

Il Sottosegretario al Ministero delle Finanze, Basulescu, sta attualmente trattando a Parigi per un rinvio del pagamento della rata del debito romeno che scade il 1.o agosto prossimo venturo. Si tratta di una rata di 50 milioni di franchi francesi che lo Stato romeno non può pagare per mancanza di divise.

Il giornale *Adeverul* apprende che il Governo francese è poco disposto a concedere una moratoria finchè la bilancia dei pagamenti romeni non sia migliorata.

Lo scandalo della Banca nazionale Alti funzionari del Governo coinvolti

BUCAREST, 30

Lo scandalo finanziario romeno acquista proporzioni sempre più vaste con il progredire delle indagini.

L'Arcivescovo di Zagabria nega che la Chiesa sia ostile allo Stato

BELGRADO, 30

Giunge notizia da Senj che in occasione dell'insediamento del nuovo Vescovo di quella città, monsignor Vittorio Buric, il sostituto Arcivescovo di Zagabria dott. Stepinac, nel suo discorso, si è occupato anche degli attacchi che vengono mossi in Jugoslavia alla Chiesa cattolica. Egli ha respinto con fermezza tutte le accuse che la Chiesa cattolica è ostile allo Stato. Nè la Chiesa nè i suoi gerarchi hanno manifestato in alcuna occasione sentimenti antistatali.

Il processo per l'eccidio di Marsiglia avrebbe inizio in ottobre

PARIGI, 30

L'istruttoria riguardo all'attentato di Marsiglia del 9 ottobre dell'anno scorso contro il Re Alessandro di Jugoslavia è ora definitivamente terminata. Gli atti del giudice istruttore sono stati trasmessi al procuratore della Repubblica di Aix en Provence, dove il processo comincierà probabilmente nel prossimo ottobre.

La conferenza dei partiti radicali Samuel contro le restrizioni al commercio

LONDRA, 30

Si è inaugurata la conferenza internazionale dei partiti radicali. Vi assistono i delegati di quaranta Nazioni, tra cui dodici europee. Sir Herbert Samuel ha deplorato le restrizioni al commercio tra le Nazioni ed ha sostenuto la necessità di estendere il metodo adottato nel 1932 dal Belgio, dall'Olanda e dal Lussemburgo decidendo di non imporre nuove tariffe doganali reciproche e di diminuire, progressivamente, i dazi esistenti del 10 per cento all'anno, durante cinque anni consecutivi.

Un miglioramento nel commercio degli S. U.

WASHINGTON, 30

Per la prima volta nel semestre il Dipartimento del Commercio pubblica notizie favorevoli sull'andamento della bilancia commerciale estera.

Nel mese di giugno infatti le esportazioni sono salite a 170.593.000 dollari e le importazioni a 157.656.000 dollari. Il saldo attivo mensile è dovuto in gran parte alle esportazioni di cotone greggio che sono state di ben 23.381.000 dollari

Un viaggio di Tsaldaris all'estero Condylis assumerà l'interim

ATENE, 30

Il Presidente Tsaldaris partirà domani o dopodomani per la Germania ove si recherà per una cura. L'interim alla presidenza sarà assunto da Condylis, il quale dopo un colloquio con Tsaldaris, ha comunicato ai giornalisti la sua identità di vedute col Presidente. Pertanto il plebiscito avverrà nel limite già fissato.

Propaganda antigas a Londra

LONDRA, 30

Il nuovo Dipartimento del Ministero dell'Intero, che si occupa contro le incursioni aeree, pubblica la prima di una serie di circolari che dà particolari degli orrori della guerra coi gas e studio i mezzi per farvi fronte.

Il volo New York-Kaunas Vaitkus temporeggia

RIGA, 30

Il *Sevodnia* ha da Kaunas che nulla si sa di preciso circa il famoso volo del pilota Vaitkus. Secondo notizie giunte da New York il Vaitkus dovrebbe versare all'Associazione lituano - americana «Altass»», organizzatrice del volo, una multa di 40.000 lire nel caso che non riuscisse a raggiungere Kaunas.

Nonostante che i voli di allenamento siano stati compiuti con brillante risultato, il Vaitkus non ha ancora stabilito il giorno della partenza. Si dice che la amministrazione dell'Aviazione civile americana frapponga ostacoli. Come è noto si avvicina il periodo in cui la traversata dell'Atlantico è impossibile. Quindi il Vaitkus ha a sua disposizione breve tempo per l'effettuazione del volo. A Kaunas circolano voci che Vaitkus attende di giungere in Lituania alla vigilia del congresso lituano mondiale, che verrà inaugurato l'11 agosto.

Collisione fra due aerei Cinque vittime e due salvataggi col paracadute

HELSINSKI, 30

Due aereoplani militari finlandesi sono venuti a collisione in volo nel cielo di Wiborg e si sono incendiati. Dei due equipaggi cinque persone sono rimaste uccise e due si sono salvate facendo uso del paracadute.

Il tifone di Formosa si è spostato sul Manciukuo

TAIHOUKU (Formosa) 30

Il tifone che ieri ha colpito e devastato gran parte dell'isola si è ora spostato sul Manciukuo, per nulla attenuando la sua furia distruggitrice. Il fiume Hun-Ho si è ingrossato ed ha spezzato gli argini in vari punti, provocando estese inondazioni ove i raccolti possono considerarsi completamente distrutti. Anche molte zone risparmiate dalle acque hanno riportato danni, soprattutto alle colture in conseguenza delle numerose trombe d'aria.

Nelle zone più basse le acque hanno un'altezza di qualche metro. La principale linea della ferrovia mancese del Sud è completamente sommersa ed il traffico ha dovuto essere sospeso. Anche numerosi ponti ed altre opere sono crollate o gravemente danneggiate. Sono infine segnalati vari franamenti di terreno nella scarpata della linea. La città di Ying-Chow sulla costa è minacciata di essere demolita e spazzata via dalla furia delle acque e le autorità stanno frettolosamente disponendo misure precauzionali per la protezione della popolazione.

La Corea inondata

TOKIO, 30

L'agenzia di informazioni Nippon Dempo *riceve da Seul, capitale della Corea, che il livello della acque del fiume Yalu si è alzato di ben 5 metri nel periodo di poche ore. Gli argini in molti punti non hanno resistito alla pressione delle acque e vaste estensioni di terreno coltivato sono rimaste sommerse, ivi comprese le città di Antung e di Shin-Gi-Shu. Molte migliaia di persone sono in pericolo di perire annegate: 400 di esse sono già state salvate dalle squadre di soccorso, rapidamente organizzate.*

Un primo accertamento ha rivelato che oltre 10.000 case coloniche sono completamente sommerse fino al tetto nella zona colpita dall'inondazione del Yalu. Le autorità dichiarano che il disastro supera ogni precedente dell'ultimo sessantennio.

I giornalisti catturati dai banditi Mueller rilasciato, il suo compagno trattenuto

PEKINO, 30

I banditi hanno rimesso in libertà il gionalista tedesco Mueller, corrispondente dell'agenzia di informazioni di Berlino, che avevano rapito presso Kalgan, ma trattengono ancora in prigionia l'inglese Jones, ex segretario politico di Lloyd George.

225 mila cinesi mobilitati per la costruzione d'una diga

SCIANGAI, 30

225 mila contadini sono stati mobilitati per la costruzione di una diga destinata a proteggere Tiangesu dalla minaccia di piena del Fiume Giallo.

Persiani che muoiono in difesa del copricapo tradizionale

ISTANBUL, 30

Una grave sommossa avrebbe avuto luogo nella moschea principale di Mesched, nella Persia orientale, in seguito al decreto del Governo di sostituire i copricapo tradizionali con i cappelli all'Europea. La polizia inviata alla moschea ha incontrato una grande resistenza ed ha dovuto aprire il fuoco. 30 agenti di polizia e numerosi civili sarebbero rimasti uccisi. Sono stati operati 600 arresti.

Un negro assassino linciato

LUISBURG (Carolina del Nord), 30

Nonostante gli sforzi del Governatore, che ha mobilitato la polizia e la guardia nazionale, un negro di nome Ward, accusato di avere decapitato un contadino, è stato linciato dalla folla, che ha strappato l'accusato dalle mani della polizia.

Invasione di lupi nell'Oremburg

MOSCA, 30

Nella provincia di Oremburg si nota una straordinaria invasione di lupi. I lupi hanno sbranato una grande quantità di bestiame nel Kolkhoz della regione.

Colossale franamento a Gibilterra

GIBILTERRA, 30

E' avvenuto un franamento senza precedenti. Un blocco di 600 tonnellate è crollato dalla sommità nord-est della roccia di Gibilterra, bloccando la strada. Non si è avuta alcuna vittima. Numerosi operai lavorano attivamente per sgombrare la strada.

Ventisette persone dichiarate morte da un filibustiere

LUBIANA, 30

(k.) Un anno fa si era stabilito a Pettau un certo F. J., che attirò l'attenzione dei cittadini e poi delle autorità per il suo brillante tenore di vita. Aveva acquistato una casa, che arredò con tutto il lusso moderno; faceva frequenti viaggi; nessuno sapeva donde traesse i mezzi per tanto sfoggio. Ora è stato scoperto il segreto. Il J. si spacciava quale rappresentante di una società di sussidi ai superstiti degli affiliati assicurati ed era riuscito a incassare oltre 180.000 dinari a nome di ventisette persone, per le quali aveva presentato alla società certificati di morte abilmente falsificati.

500 km. di volo a vela

DARMSTADT, 30

Quattro piloti hanno effettuato circa 500 km. di volo a vela battendo così il record stabilito da Ludwig Hoffmann con 474 km.

Mille monete d'argento in un'anfora del 17.o secolo

TALLINS, 30

Un contadino estone ha rinvenuto durante i lavori agricoli nella regione di Valmagas un'anfora di argilla, colma di mille monete di argento del secolo XVII e di numerosi ornamenti d'argento di grande valore.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Il campo dei GG. FF. di ... ispezionato dal magg. P...

FIU...

Da Roma è giunto improvv... stamane, col compito di ispe... campo militare dei Giovani F... Monte Maggiore, il maggiore ... stori. Accompagnato dal Segre... derale Arturo De Meisner, il ... Pastori ha visitato minuziosa... vasto accampamento, informan... tagliatamente dell'organizzazio... funzionamento. Al rancio degli ... al quale ha partecipato, ha ... che nell'organizzazione e nel ... mento del campo di Monte Mag... constatato che tutto risponde ... cenza a un serio e rigido cara... litare. Al maggiore Pastori è ... ferto in omaggio il bollettino ... «In linea». Nel pomeriggio è ...

Notiziario di P...

PO...

L'incendio d'un bosco ad Albo... to dagli Avanguardisti. In un incendio, scoppiato nel bosco ... alla pineta del faro che si erg... al porto di Albona, gli Avan... ebbero campo di dimostrare il ... raggio e le loro capacità fisiche ... lite della Forestale, che per ... era accorto del fuoco, provvi... avvertire il comandante del ca... Avanguardisti eretto a qualch... metro di distanza. I bravi gio... comando dei loro ufficiali, si p... immediatamente sul posto a ... corsa e giunti presso l'incen... aveva già bruciato buona parte ... sco, iniziarono l'opera di speg... Il pronto intervento delle gio... micie Nere valse a salvare an... casa abitata che era in pericol... nire distrutta dal fuoco. Nell'o... spegnimento, oltre a tutti gli ... del campeggio, si distinsero gl... guardisti capisquadra Tagliaferr... sich Lino.

BOLLETTINO METEOROLO...

30 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	754.0	coperto, mosso
Roma.....	755.6	coperto, mosso
Torino ...	754.1	sereno
Milano...	753.8	sereno
Genova...	754.9	sereno, calmo
Venezia	754.0	¾ cop., l. mosso
Firenze..	754.8	½ coperto
Ancona..	753.2	ser., l. mosso
Bologna.	754.2	sereno
Napoli ..	755.7	½ cop., calmo
Taranto.	754.6	sereno, calmo
Palermo	755.6	ser., l. mosso
Catania.	755.8	ser., l. mosso
Cagliari.	756.0	ser., l. mosso
Tripoli....	760.0	½ cop., mosso
Messina..	755.3	sereno, calmo
Trento ...	754.9	coperto
Fiume.....	753.2	cop., l. mosso
Bari......	754.2	ser., l. mosso
Sanremo	754.6	sereno, mosso
Bengasi..	758.5	½ cop., l. mosso
Rodi.......	751.3	ser., l. mosso
Rimini....	753.6	½ cop., l. mosso

Le previsioni del tempo pe...

ROMA, 30 (Ufficio presagi) — S... barica: Una vasta area depressio... minimo sugli Stati baltici occupa l'Europa nord-orientale e si colleg... verso le regioni balcaniche ad ... zona di basse pressioni che inte... bacino mediterraneo con minimi ... Adriatico e sull'Egeo. L'anticiclo... tico interessa parte dell'Europa ... tale, mentre una nuova depression... senta sull'Islanda.

Probabilità: Tempo perturbato ... cipitazioni sparse anche a cara... poralesco sulle regioni centrali e ... trionali. Annuvolamenti intermitt... tosto intensi sul rimanente, s... nelle ore antimeridiane. Le pertu... successivamente si attenueranno ... gioni settentrionali e si spester... quelle meridionali. Venti piutto... con raffiche grecali lungo i rili... ni e sull'alto Adriatico, meridio... derati tendenti a rinforzo sul med... so Adriatico e sull'Jonio, piutto... con raffiche intorno a ponente su... Tirrenico. Temperatura in diminu... l'alta e media Italia, stazionaria ... Mare generalmente agitato spec... sull'alto Adriatico e sul Tirreno.

COMUNICA...

"LA CASA DEL CAFFÈ,, (Past...
VIA CARDUCCI 2 (Piazza D...

partecipa: L'enorme affluenza ... renti ha fatto esaurire sabato ... riserve di panettone «Motta». ... molti fu distribuito un buono di ... mento. Questi possono venire ... nel negozio, ove riceveranno, ... bizione dello scontrino, il p... omaggio.

In tutte la rivendite (Corso V. E. N. 8, via Dante N. 6, via Carducci ... sempre lo sconto, ai tesserati de... D. di lire 4 al chilogramma sulla Portorico.

Comune di Pare...

Concorso a posto di applicato di ... Aperto a tutto il 31 agosto, ore ... richiesto: licenza scuola media ... Per informazioni rivolgersi alla Se... comunale.

Nelle «Ultime Notizie» di ieri: «L... di Berenice - Capelli corti e capelli ... - I turchi dànno macchina indietro...
Se i turchi avessero avuto la Fuv... non avrebbero preso quel provv...

Fuva-Glo...
senza fili - senza elettricità, quindi ... vizzisce, ma abbellisce i capelli.
cov. COSULIC...
VIA SAN NICOLO' N. 32 - Telefono

SCUOLA di Via Diaz 3 Te...
ESAMI RIPARAZ... (Tassa unica)
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi... merciali, qualunque corso L. 400 ...

"Dal colore cappuccino
ho buon gusto, sopraffi...
son
"ARRIBA"
cioccolatino
preferito dal bambino,,
Trovasi in tutte le farmac...
(Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - ...

CRONACA DELLA CITTÀ

[I]L PARTITO

FEDERAZIONE

[Ritorno] di bambini dalle Colonie

[I bambini attua]lmnte accolti alle Co[lonie ma]rine fasciste di Banne e d'Isola [d'Istria] ritorneranno in città domenica [...], 4 agosto, alle ore 10 anti[meridiane]. I coloniali saranno adunati [come seg]ue: i provenienti dalla Colonia [«Princi]pe di Piemonte» di Banne nella [palestra] della scuola elementare di via [...] Manna; i provenienti dalla [Colonia] marina «Regina Elena» d'Isola [d'Istria] nella palestra «N. Cobolli» del[la scuol]a elementare di via S. Giorgio. [I bambini] residenti in Provincia saran[no rilas]ciati, indipendentemente dalla [proveni]enza, nella palestra «N. Cobolli» [di via] S. Giorgio.

Domande di pensione

[Il 31] dicembre 1935-XIV scadrà l'ul[timo te]rmine fissato dalla Legge 1706, [del ...] dicembre 1933-XII, per la pre[sentazio]ne delle domande di pensio[ne da] parte dei congiunti dei Caduti, [dei mu]tilati e invalidi per la Rivolu[zione, d]ivenuti tali per eventi verifica[tisi dal] 23 marzo 1919 al 31 dicembre [...]

G. U. F.

Concorso

[La C]onfederazione fascista degli in[dustria]li ha bandito i seguenti concor[si per] titoli ed esami: a tre posti di [impiega]to di grado II B, con stipendio [di lire] 1200 per il periodo di prova di [...] e lire 1800 mensili all'atto del[la conf]erma in servizio; a dodici po[sti di i]mpiegato di grado IV con lo sti[pendio] di lire 600 nel periodo di prova [e lire] 800 all'atto della conferma in [servizi]o. A tali concorsi sono ammessi [i laure]ati in giurisprudenza, in scien[ze eco]nomiche e commerciali, ed in [scienze] politiche e sociali iscritti ai [Guf. Il] termine per le presentazioni [delle d]omande e dei documenti scade il [... ago]sto. Gli interessati potranno [prende]re visione del bando di concorso [presso la s]ede del Guf.

[S]ezione educazione fisica femminile

[Tutt]e le Giovani Fasciste iscritte al[la sezi]one di pallacanestro, principian[ti e no]n, si trovino oggi alle 19.45, al [campo] della F.I.P. per una partita di [allenam]ento.

F. G. C.

[Al]le ditte e datori di lavoro

[Il C]omando federale dei Fasci Gio[vanili] di Combattimento comunica a[lle] ditte e datori di lavoro che [gli ...]ciali e Giovani Fascisti rientre[ranno] in sede dal campo nella giornata [di ...]i.

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabec

[Il F]ascio Femminile organizza per [il gior]no 4 corrente una gita alla co[nca] di Pierabec, in Carnia, per dare [la pos]sibilità alle famiglie di visitare [le pr]oprie figliuole. Gita e colazione li[re ...] Iscrizioni in sede entro venerdì [...]to.

[P]rogramma del viaggio [de]lla V Crociera dalmatica

[La] Crociera dalmatica verrà effet[tuata, ...] come è noto, con il lussuoso [transa]tlantico lloydiano «Conte Ver[de» ch]e partirà da Trieste sabato sera [3 ago]sto alle 23, per essere di ritorno [mat]tina del 2 settembre alle 7, do[po un]a permanenza a Zara di tutta [la do]menica 1.o settembre. Tanto il [viagg]io di andata che quello di ritor[no ve]rranno effettuati senza scali in[terme]di.

[Il p]rezzo di passaggio è fissato in [lire ...] per persona. Per i ragazzi sotto [i ...] anni vi saranno delle riduzioni. [A bor]do del «Conte Verde» i crocieri[sti po]tranno pernottare nelle lussuose [cabine], per le quali i prezzi variano, a [second]a delle categorie, da un minimo [di lire] 20 a un massimo di lire 45 per [person]a per tutta la durata del viag[gio]. Nella giornata del 1.o settembre [i croc]ieristi potranno consumare i pa[sti n]ei saloni del «Conte Verde», al [prezzo] complessivo di lire 17 per per[sona, c]omprendenti: caffè-latte, pran[zo e c]ena. Le prenotazioni dei biglietti [di pa]ssaggio e delle cabine, vanno [fatte] fino ad esaurire la disponibilità, [presso] la Società Dalmatica in via G. [D'An]nunzio 2 e presso le Biglietterie [...]li di piazza Verdi e di via Gat[teri].

[Gli] uffici della segreteria della So[cietà] Dalmatica per la vendita dei bi[glietti] saranno aperti al pubblico dal[le ... a]lle 15 e dalle 18 alle 21.

[Anc]he il Dopolavoro Ferroviario [prende]rà parte alla patriottica Cro[ciera]. Gli appartenenti alle sottosezio[ni de]l Dopolavoro Ferroviario, e cioè [gli is]critti ai Dopolavoro ferroviari [della] Provincia facenti capo al Com[parti]mento di Trieste, che intendes[sero p]artecipare al pellegrinaggio, pos[sono] inviare le iscrizioni alla segrete[ria] del Dopolavoro Ferroviario di [Triest]e.

[Gita] a Rimini con la "S. Giusto,,

[Com]e annunciato, la motonave «San [Giusto»] effettuerà una seconda gita per [Rimin]i con un orario, che oltre ad eli[mina]re, nel viaggio di andata, il disagio [di u]n percorso di notte, permetterà [ai gi]tanti una sosta a Rimini di tre [ore] e mezzo.

[La] bella motonave partirà cioè dal [molo] Pescheria domani 1.o agosto, alle [...], e arriverà a Rimini nel pomerig[gio a]lle 16. La partenza da Rimini per [il ri]torno [se]guirà domenica 4 agosto [in] [...] notte e l'arrivo a Trieste alle [... del] successivo mattino.

[Ai] gitanti sarà data così la possibilità [di pa]ssare tre deliziose giornate balnea[ri ne]lle ridenti spiaggie di Rimini, Ric[cione], Cattolica ecc., di fare un pelle[grina]ggio a Predappio, il luogo natale [del n]ostro Duce, di visitare la millena[ria R]epubblica di San Marino e di effet[tuare] altre gite per le tante città vicine. [I] biglietti di passaggio sono in ven[dita] presso gli Uffici dell'«Istria-Trie[ste»] e al Molo prima della partenza.

La V Mostra Universitaria d'arte

Il «Guf» di Trieste, non avendo potuto, per ristrettezza di tempo organizzare una Mostra prelittoriale, ha allestito nelle sale dell'Hotel Parco di Sistiana una Mostra d'arte, esponendo, oltre alle opere inviate ai Littoriali di Roma, anche quelle che non poterono parteciparvi perchè non conformi ai temi fissati dal regolamento dei Littoriali stessi.

La Mostra si presenta ricca di circa 130 opere, ritenute meritevoli di essere esposte dopo un'accurata selezione eseguita da un'apposita commissione nominata dal Segretario del «Guf». Vi figurano lavori di pittura, scultura, bianconero, arte pubblicitaria, arte decorativa e fotografia, Tra i nomi degli espositori notiamo, per la pittura: Michelangelo Guacci (Gui), Gualtiero Abrami, Ernesto Zenari (Erz), Marino Spadavecchia, Guerrino Marcon, T. C. Crali, Mario Revera, Nerina Seravalli, Margherita Bembina, Albino Brandolin, Raoul Cenisi, Manlio Cecovini, Pizzinato, Luigi Spacal. Per la scultura: Alessandro Psacharopulo, Guido Zorzut (che espone pure dei dsegni), Finderle ed altri. Per l'arte decorativa: Spadavecchia e Spacal. Per l'arte pubblicitaria: Spadavecchia, Walter Lence ed altri. Per la fotografia: Roberto Amadi, Michelangelo Merlin (Miscko) e Carlo Amigoni.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
30 luglio 1935 - XIII	
Nati vivi	14
maschi 6, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	1

La gita dell'Istituto Fascista ad Atene e Rodi

Gli iscritti alla gita di Atene e Rodi dovranno far pervenire alla segreteria dell'Istituto Fascista di Cultura, via Polonio 4, la conferma definitiva dovendo la commissione gite prendere accordi col Lloyd Triestino. Iscrizioni per la gita si accettano sino al 3 agosto e per quella di Villacco e Portschach sino al 5.

Il "Nuf,, di Capodistria intitolato a Pio Riego Gambini

Nel 20.o anniversario della morte dell'Eroe Pio Riego Gambini, il nucleo universitario fascista di Capodistria ha inviato al venerando padre del Martire la seguente lettera:

«Gli studenti universitari di Capodistria, risoluti a rendere testimonianza di devozione all'Eroe Pio Riego con opere inspirate al suo nobile esempio in pace ed in guerra, chiedono — a conforto della loro volontà, a irrobustimento del loro cuore — il privilegio di intitolare a lui il N. U. F. Capodistriano. Al Suo dolore magnimo con fiduciosi sensi dànno tributo di venerazione. Il fiduciario del «Nuf»: *Lino Sardos Albertini*».

E' giunta la seguente nobile risposta:

«Miei giovani, grazie. La vostra lettera mi ha commosso e confortato. Sono fiero di affidare a voi, che siete il fiore del nostro avvenire il nome del mio caro figlio, degno del vostro amore. Avv. *Gambini*».

La visita degli Avanguardisti baresi ai Campi di battaglia del Goriziano

GORIZIA, 30

La comitiva degli Avanguardisti baresi in viaggio-premio, dopo aver sostato a Gorizia, ha visitato oggi i luoghi che videro le gesta italiane nell'agosto 1916. Ad Oslavia, radunati sull'attenti nel cimitero, hanno ascoltato il cap. Dell'Aglio che ha illustrato i sacrifici degli italiani nel raggiungere tale avancorpo e quello del Podgora. Ai morti eroici i giovani levano il loro pensiero. Si va ora, per una strada ripida e totuosa, sul Sabotino, che formò, insieme al S. Michele, il baluardo formidabile dell'esercito austriaco su questa zona. Quivi il cap. Dell'Aglio illustra ai giovani le posizioni degli italiani e degli austriaci, spiegando l'avanzata faticosissima dei nostri. Le parole del valoroso ufficiale terminano in un inno ai futuri destini d'Italia e sono entusiasticamente applaudite con crescente commozione.

I ragazzi passano da un'erma all'altra leggendo e quando vedono i segni della Brigata «Bari» li conclamano, inorgogliti, a gran voce.

Mentre si esaurisce la visita delle attrezzature sotterranee e il plotone si ferma a rendere gli onori davanti al cippo che ricorda l'eroismo di Mario Giuriati e del Generale Trombi, in lontananza si sgrana un lento ed alternato fuoco di mitragliatrici. Si raggiunge più tardi il Castello di Gorizia e qui il cap. Dell'Aglio riassume le tappe della battaglia di Gorizia con opportuni riferimenti alle difficoltà che nemico e natura accumularono su questo fronte per ostacolare la marcia del nostro Esercito. Esalta quindi l'epopea che qui si svolge e che ogni italiano deve con fede, riconoscenza ed orgoglio ricordare, riafferma la sua convinzione nella forza purificatrice ed incitatrice del ricordevole pellegrinaggio.

Quindi, dopo aver visitato le gigantesche opere di difesa costruite dagli austriaci, si ritorna in città. Nel pomeriggio i giovani si riuniscono nella sede dell'O. N. B., ove il capitano fa leggere da un Avanguardista la delicatissima «Sagra di Santa Gorizia» di Vittorio Locchi, il sentimentale e patriottico poeta di questa guerra; e a lui i giovani elevano infine un poderoso alalà. Oggi un ultimo saluto a Gorizia, chè sarà lasciata domattina alle 7 per Bassano.

Posti gratuiti nei Convitti

E' aperto il concorso per il conferimento dei seguenti posti gratuiti negli istituti sotto indicati: Convitto «S. Pellico» di Ala, n. 3 (per alunni maschi della Venezia Tridentina che abbiano titolo per frequentare il locale R. Ginnasio); Convitto «D. Alighieri» di Gorizia, n. 6 (per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative); Convitto «F. Filzi» di Pisino, n. 17 (per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative); Convitto «F. Scodnik» di Tolmino, n. 15 (di cui non più di due per la sezione femminile) per alunni che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative); Convitto «Nolfi» di Fano, n. 5 (per alunni maschi residenti sulla costa orientale adriatica che intendano iniziare o proseguire gli studi nelle locali scuole governative e comunali).

I concorrenti dovranno inviare istanza al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione Generale dell'Istruzione media classica, scientifica e magistrale e degli istituti di educazione - Div. 1) non oltre il 20 agosto 1935-XIII. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti (l'istanza e i documenti sono esenti da tasse di bollo a norma del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3268): a) certificato di nascita (legalizzato); b) certificato di sana costituzione fisica (legalizzato); c) pagella scolastica o certificato degli esami compiuti o degli esami superati nell'anno scolastico 1934-35 con lo specchietto dei voti riportati; d) dichiarazione del Podestà sulla professione del padre, sul numero, sull'età, sulla professione e sul grado di parentela delle persone che compongono la famiglia (legalizzato); e) certificato del Procuratore delle Imposte che attesti l'ammontare delle imposte pagate dall'aspirante o dagli altri componenti la famiglia (quando la famiglia risiede in un luogo diverso dal Comune di origine, occorre analogo certificato anche per il Comune di origine); f) certificato di cittadinanza italiana (legalizzato) e, per gli italiani non regnicoli, attestato del Console competente circa l'origine italiana della famiglia del concorrente ed i sentimenti d'italianità della famiglia stessa); g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'alunno si obbliga a pagare tutte le spese accessorie (salvo che si tratti di alunni orfani di guerra o di caduti per la Causa nazionale); h) quegli altri documenti che l'istante ritenga opportuno di produrre nel proprio interesse e specialmente quelli attestanti le preferenze (orfani di militari morti in guerra o a causa di guerra, o di caduti per la Causa nazionale, figli di mutilati di guerra o per la Causa nazionale, figli di decorati al valore, iscritti all'Opera Balilla).

I concorrenti, che siano già alunni nei Convitti Nazionali, sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a) b), f), ma debbono dimostrare la loro qualità di convittori o semiconvittori con un certificato del Rettore. Analogo certificato dovranno presentare i concorrenti che abbiano superato il limite di età di 12 anni e siano alunni di Convitti gestiti col concorso finanziario dello Stato.

Le gite del Dopolavoro «P. Lucchini» sulle Dolomiti. Dall'11 al 18 agosto il sodalizio organizza una gita turistica con automezzo alle Dolomiti con il seguente percorso: Udine, Tolmezzo, Ampezzo, Auronzo, Canazei, passo del Pordoi, Bolzano, Prato in Venosta, giogo dello Stelvio, passo del Tonale, Pieve di Ledro, Riva sul Garda, Rovereto, Trento, Passo di Rolle, S. Martino di Castrozza, Fiera di Primiero, Agordo Spilimbergo, Udine, Trieste. Programma dettaglato in sede. Quota lire 65.

Superba prova dell'efficenza militare dei Fasci Giovanili

Le manifestazioni di chiusura del secondo Campo di Cologna

alla presenza del Comandante federale comm. Perusino e delle autorità

Quattrocento Giovani Fascisti hanno trascorso due settimane al campo di Cologna, istituito allo scopo di dare ai reparti e ai giovani un'impronta sempre più militare sportiva e bersaglieresca.

Il campo è sorto il 16 corrente sulle alture soprastanti il campo sportivo militare di Cologna, campo modello, con le sue tende situate nei punti più adatti, con i posti per le cucine, la Croce rossa, il Comando, le latrine ecc. Naturalmente, dato il carattere militare del campo, la vita in esso fin dal primo giorno ha assunto tutte le caratteristiche della vita militare. Eccoci al campo, dopo un breve tratto di strada, che dalla strada vecchia di Opicina conduce a Banne, un ampio portale con le insegne littorie. Un Giovane Fascista di guardia, armato di fucile e baionetta. Attraverso scoscesi sentieri passiamo attraverso il vasto campeggio. E' l'ultimo giorno del campo e ferve la preparazione per il saggio finale del pomeriggio, davanti alle autorità.

Qua e là, tra il verde, le tende delle varie compagnie del Battaglione, quelle del plotone tipo e del comando. Ogni squadra di giovani ha voluto abbellire i brevi tratti davanti alle proprie tende. Ed ecco i mosaici con le insegne dei Fasci Giovanili, i Fasci littori, le scritte inneggianti al Duce e al Fascismo. Il mosaico sorto davanti all'attendamento del plotone tipo ricorda il 12.o Reggimento fanteria «Casale», il Reggimento ove i Giovani Fascisti del plotone hanno svolto le loro istruzioni.

Mentre ammiriamo la perfetta pulizia e la disciplina che regnano nel campo, vediamo passare di corsa tra gli arbusti una squadra di fucilieri, poi una di mitraglieri con le armi in spalla, poi altre squadre ancora. Pochi minuti dopo crepitano le mitragliatrici mascherate tra il fogliame e la roccia ed echeggiano colpi di fucile. E' una manovra che ha inizio e che si protrae per quasi un'ora. Tra una sinfonia di spari, vediamo i giovani avanzarsi sul terreno scoperto, con abilità di vecchi soldati, manovrare le armi a perfezione, scagliarsi all'assalto degli obiettivi con magnifico impeto.

Uno squillo di tromba e la bella manovra ha fine. Mentre i Giovani Fascisti che hanno partecipato all'esercitazione raggiungono soddisfatti le loro tende al canto di «Giovinezza», altri giovani si addestrano nei corsi per goniometristi, per puntatori, per mitraglieri, per allievi graduati, radiotecnici ecc.

Il rancio trova riuniti in un'atmosfera di schietto cameratismo la falange giovanile che consuma in spensierata allegria l'ottimo pasto. Questa la vita di ieri mattina al campo, ma all'incirca anche la vita di ogni mattinata.

Istruzioni teoriche e pratiche

La vita al campo s'inizia alle 4.30 con la sveglia. Subito dopo c'è la pulizia personale e la distribuzione del caffè. Alle 5.30 l'alzabandiera. Sul pennone eretto in mezzo al campo sale il vessillo della Patria, salutato dal formidabile «A noi!» di quattrocento giovani petti. Un quarto d'ora di canto corale, poi istruzione esterna, tattiche, scuola comando, pratica delle armi, istruzioni. Alle 11.30 la tromba annuncia il rancio, dopo di che i Giovani Fascisti hanno due ore di riposo, ben meritato, dopo le sane fatiche della laboriosa mattinata. Il pomeriggio è dedicato a esercizi ginnastici e gare.

Al tramonto si svolge il rito dell'ammaina bandiera. Alle 18 c'è il secondo rancio e alle 21 la ritirata. Mezz'ora dopo suona il silenzio. Il campo dorme. Vegliano solo le sentinelle in armi.

Apposite ore sono dedicate, come abbiamo visto, alle istruzioni teoriche: Regolamento dei F. G. C.; nozioni sulla disciplina militare; nozioni di servizio territoriale; servizio in guerra; doveri del graduato in pace ed in guerra; nozioni di Codice penale militare; nozioni di organica militare; lettura della carta topografica; norme di igiene, come bagni e cura delle persone, alimentazione, viveri, acqua, alloggiamenti, igiene delle marcie, accidenti morbosi che possono verificarsi durante le marcie (bolle ai piedi), colpi di sole, di calore, congelamento ed assideramento generale, nozioni di pronto soccorso, svenimenti, morsicature di animali velenosi, uso del pacchetto di medicazione, malatie veneree e loro conseguenze.

Il programma delle istruzioni pratiche comprende esercitazioni di ginnastica preatletica ed atletica; scuola comando; pratica delle armi; esercitazioni di marcia; servizio di pattuglia e di osservazione; addestramento al combattimento per squadre e per plotone; mezzi di segnalazione e di trasmissione; orientamento e lettura della carta topografica.

Vita al campo

Queste istruzioni hanno avuto esito felicissimo e i Fasci Giovanili di Trieste potranno essere ben fieri di presentare alla prossima leva della classe 1915 una superba schiera non di reclute, ma di soldati forti, addestrati nelle discipline militari, preparati severamente ad ogni fatica, felici di poter dare tutti se stessi alla loro Patria, al loro Re, al loro Duce.

Non è senza significato che il comando del Campo è stato assunto dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, comandante federale dei F. G. C., il quale è stato paternamente vicino ai giovani con animo e con cuore di camerata e di comandante. Sotto il suo sguardo amoroso i giovani hanno iniziato la loro sana vita al Campo, e la hanno conclusa stringendosi intorno a lui, inneggiando al Capo e ai destini imperiali della Patria.

Nella sua vigile opera il Comandante federale è stato coadiuvato dal console comm. Giuseppe de Turris, comandante in seconda dei F. G. C. e dal ten. col. cav. Dante Ferrara.

La cerimonia di chiusura

La cerimonia di chiusura, anzi il saggio finale del Campo, si è svolto ieri nel pomeriggio. Dai pennoni sventolavano festosamente i tricolori. Sono presenti, intorno al Segretario federale comm. Perusino, il Viceprefetto comm. Li Voti, il Generale Faracovi, comandante la Zona militare, S. E. Natta, Procuratore generale del Re, il Vicepodestà comm. Cavani, il Vicesegretario federale avv.

L'ora del rancio

comm. Gefter-Wondrich, il Vicepreside della Provincia comm. Chersi, l'on. Bocaccini, il comm. Puerari, presidente dell'Opera Balilla, il col. Ascoli, comandante la Regia Capitaneria di Porto, i rappresentanti dei vari Comandi militari. E' pure presente un foltissimo stuolo di Giovani del Corso di preparazione politica.

Al suono della fanfara bersaglieresca si avanza, a passo di corsa, il battaglione, al comando del capomanipolo Vincenzo D'Orio. I reparti si schierano davanti alle autorità, scattano sull'attenti e presentano le armi. Si alza poi dalle schiere il canto di «Giovinezza», alto e superbo.

Dopo il fiero inno del Fascismo, i Giovani Fascisti cantano l'inno del secondo Campo dei F. G. C. di Trieste, intitolato «Gioventù triestina». E' un inno marziale e melodioso nello stesso tempo:

Dell'Italia siam balda giovinezza,
del Fascismo gagliarde siam falangi
che al destino sappiamo con fierezza
le future vittorie conquistar.
A noi!
O gioventù
triestina, tu
sei della Patria forza e valor,
la fede in cor
la speme ognor
per vincer sempre come il Duce vuol.
A noi!
Mussolini ci tempra all'ardimento,
Lo Squadrismo c'insegna a tutto osare
e con l'armi, la fede e Fiamme al vento,
gesta antiche vogliamo rinnovar!
A noi!

Le entusiastiche parole dell'inno esaltano i Giovani, che nel canto hanno voluto ripetere il loro giuramento di fedeltà e di dedizione alla Causa.

Le gare sportive e tattiche

Subito dopo s'iniziano le gare sportive: corsa veloce di 100 metri e corsa di staffette. Entrambe le gare sono molto combattute e dimostrano la perfetta preparazione atletica dei Giovani Fascisti triestini. Segue una serie di perfetti esercizi ginnastici e quindi il percorso di guerra, che viene effettuato dai Giovani Fascisti con grande abilità e perfezione.

Ed eccoci all'esercizio tattico del Plotone tipo. Il crepitare delle mitragliatrici pesanti, delle mitragliatrici leggere, il fuoco della fucileria annuncia l'inizio dello svolgimento della manovra. Ad una ad una, le squadre, in completo equipaggiamento di guerra, avanzano verso i centri di resistenza nemici. Le mitragliatrici pesanti, postate e abilmente mascherate sulle vicine alture, appoggiano l'azione.

Di balzo in balzo, con un fuoco che si fa sempre più fitto, le squadre dei Giovani Fascisti giungono fino a pochi metri dai centri di resistenza, i cui difensori sono costretti a ripiegare sotto l'implacabile fuoco avversario.

Le squadre attaccanti, quando vedono ormai vacillare la difesa nemica, innastano la baionetta e al grido di «Savoia!», con un balzo superbo raggiungono e occupano le posizioni avversarie.

La manovra, ch'era stata attentamente seguita in ogni sua fase dalle alte autorità fasciste, ha così fine.

Il battaglione si ammassa di corsa davanti alle autorità è attacca l'inno dei Giovani Fascisti. Poi i reparti scattano sul «presentat-arm». Il Segretario federale, il Generale Faracovi e gli altri ufficiali presenti passano in rivista le quadrate formazioni.

Quindi il Segretario federale reca ai Giovani Fascisti il suo saluto, dicendosi lieto dell'ottima prova da essi data al campo e in particolare al saggio finale, e invitandoli ad essere sempre più degni e più preparati.

Il comm. Perusino lancia quindi il triplice saluto al Re e al Duce, cui fa eco il formidabile «Viva il Re» e l'«A Noi!» dei reparti.

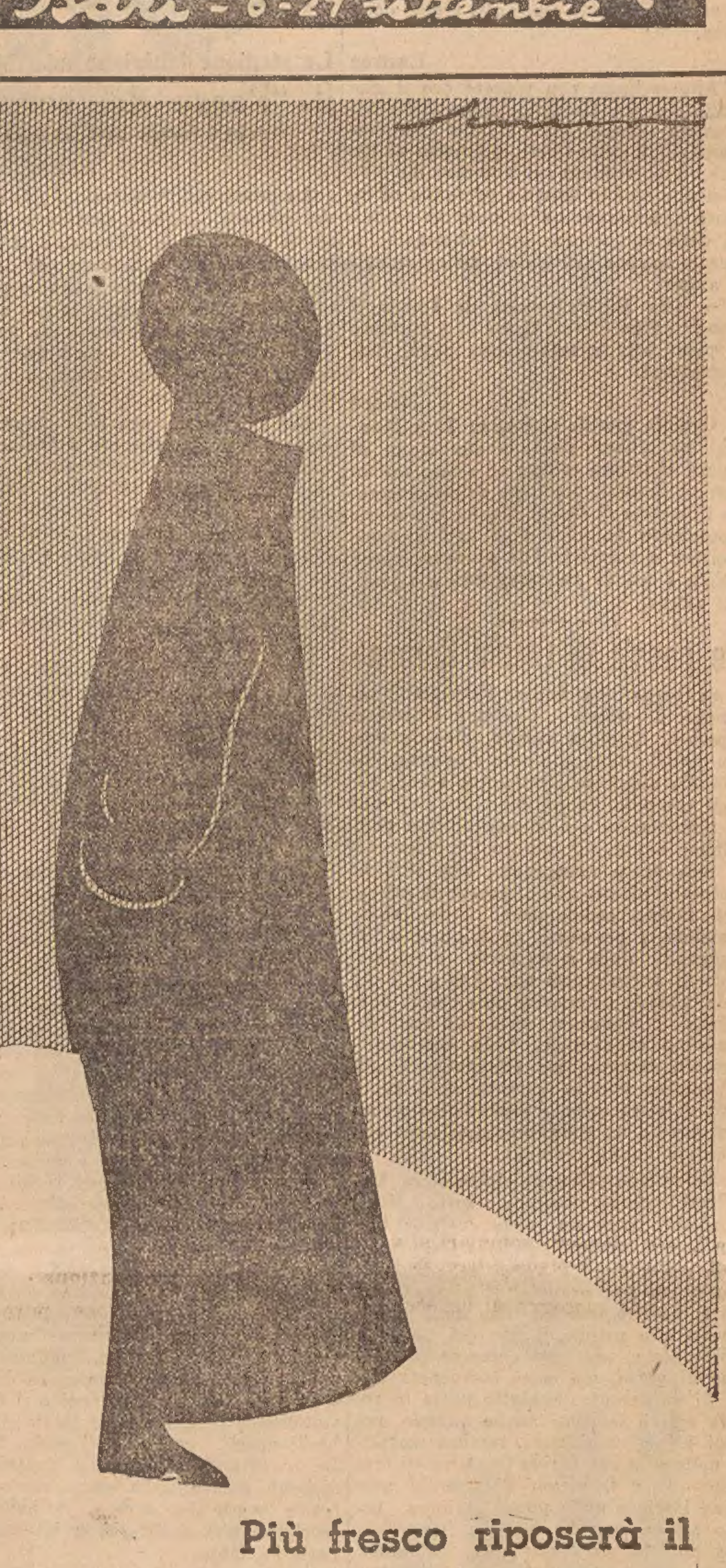
La cerimonia ufficiale è finita. I Giovani Fascisti rompono le righe e si stringono in un impeto di entusiasmo intorno al Segretario federale, alzando i fucili, sventolando i fez e i fazzoletti giallo-rossi. Il grido di «Viva il Duce!» e il canto di «Giovinezza» sovrastano ogni cosa e si diffondono in tutto il campo.

Prima di allontanarsi, il Segretario federale e le autorità compiono una visita accurata al bellissimo campo, ammirando il perfetto ordine e la felice sistemazione degli attendamenti e dei servizi.

Alle 18, le autorità lasciano il campo, ancora echeggiante di canti.

Il pellegrinaggio ad Assisi. Per il pellegrinaggio ad Assisi i prezzi sono stati fissati in lire 60 per adulti e 30 per ragazzi. La partenza avrà luogo sabato 17 agosto alle 19.30; arrivo a Trieste verso le 7 di lunedì. Il Comitato invita coloro che intendono partecipare di prenotarsi presso il parroco della B. V. del Soccorso (organizzatrice del pellegrinaggio) e il negozio arredi sacri (ex via Rossini 26).

La ditta Giuseppe Oppenheim
orologiaio cronometrista svizzero — SI E' TRASLOCATA in
VIA MAZZINI N. 36
(di fronte alla Birreria Urquell)



Più fresco riposerà il vostro bambino, nella camicia da notte di

RAYON

Dal Mare, dai Monti, dalla Campagna

IL TELEFONO

Vi collega con i Vostri cari lontani.

Telefonate dopo le ore 20 approfittando della riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria per gli abbonati privati di categoria "B", "B-duplex" e "B-multiplex".

Una conversazione di 3 minuti da Trieste costa:

	Tariffa ordinaria	Dopo le 20
Per ABBAZIA	Lire 4.—	Lire 2.40
» BOLZANO	» 9.—	» 5.40
» CAPODISTRIA	» 1.50	» 0.90
» CORTINA D'AMPEZZO	» 9.—	» 5.40
» COSINA D'ISTRIA	» 1.50	» 0.90
» DIVACCIA	» 1.50	» 0.90
» ISOLA D'ISTRIA	» 2.—	» 1.20
» PIRANO	» 2.—	» 1.20
» PORTOROSE	» 2.—	» 1.20
» POSTUMIA	» 2.—	» 1.20
» ROVIGNO	» 7.—	» 4.20
» VILLA DEL NEVOSO	» 4.—	» 2.40

Per ogni comunicazione viene applicata la sopratassa fissa di L. 0.35.

Per le prenotazioni chiamate il N. 01.

ASTERISCHI

Se lo sapete ditelo

Davanti al tribunale della inquisizione igienica, i terribili accusatori hanno tradotto il sig. Uomo Qualunque, in qualità di accusato soprattutto per misfatti di gola, oltrechè di numerosi altri vizi e difetti che sono continui attentati alla salute. Ma il signor Uomo Qualunque trova la sua buona difesa: «tutto è utile a saperne fare buon uso. Se lo sapete, ditelo, signori giudici, quali sono le cose più sane e più innocenti: il pane e l'acqua. Ebbene, il signor Esculapio, medico del grande tribunale igienico, vi potrà dire che se tutte le indigestioni sono cattive, quelle del pane e dell'acqua sono pessime. Morale: non prendere indigestioni. E così per il tabacco, signori giudici. Il segreto sta nel *saper* fumare, e in questo modo voi verrete centenari e ultra centenari che hanno vissuto la loro onoratissima vita senza rinunciare alle gioie del tabacco. Sissignori, a cent'anni si può arrivare benissimo senza privarsi nè dell'ottimo sigaretto *Roma*, nè della eccellente *Macedonia extra*, che sono due delizie che ci aiutano ad aggiungere qualche sorriso e qualche filo d'oro alla trama della vita.

Lauree

Apprendiamo con piacere che il giovane Andrea Gargano, figlio del chiarissimo comm. avv. Adolfo Gargano, consigliere della Corte d'Appello di Roma, si è laureato col massimo dei voti con una tesi brillante e profonda di diritto internazionale privato su «Limiti della competenza giurisdizionale internazionale». Vivissimi rallegramenti e auguri.

— Alla R. Università di Torino il concittadino Cenni Egone si è laureato a pieni voti in matematica pura. Rallegramenti.

Nozze

Oggi la gentile signorina Totò Bianchi di Milano darà la sua mano di sposa al chiaro collega ed amico nostro Leone Boccali, direttore del settimanale illustrato *Il Calcio Illustrato* e corrispondente da Milano di vari giornali politici e sportivi. Alla giovane coppia felice i nostri rallegramenti e vivissimi auguri.

Le poesie di Gianni Carmine

Si legge con molta simpatia il libretto di Gianni Carmine «Ventitre poesie». Egli ha voluto dare in esso un profilo della sua vita di poeta, scegliendo alquante liriche tra quelle che egli compose da quindici anni in qua e terminando con alcune scritte negli ultimi tempi. E' questo propriamente il suo breve canzoniere, che egli ha voluto limitato alle espressioni sue di più intima commozione lirica, escludendone i poemetti più ampi a lui suggeriti dalla musa civile e celebratori di avvenimenti nazionali e di fasti. Questi ottennero pure molta lode quando comparvero, ed hanno pure degnissimi brani lirici nella loro architettata fattura; ma l'aggiungerli alle «Ventitre poesie» avrebbe dato al libro un'altra mole, e soprattutto un altro tono e un'ambizione antologica che l'autore voleva evitare.

Nel nitido libretto dell'editore Moscheni, egli si presenta, sotto titolo modesto, come un poeta intimo: non quello che ambisce impennarsi ai grandi voli, ma quello che cerca nel cuore alcunchè di suo proprio. E bisogna dirlo, si ha l'impressione che dalle prime poesie alle ultime, l'arte del Carmine progredisca, non solo come casto disegno di verso, ma come compenetrazione di sentimento. Schietto poeta in verità egli è sempre: anche quando, nei suoi più giovani anni, sembra mettersi nella scia che Guido Gozzano e i crepuscolari e il primo Palazzeschi avevano lasciato nella poesia italiana. Anche allora, egli ha qualche ingenuità, ma non ha artifizio: dice, in fondo, quello che pensa, quello che gli colpisce i sensi e quello che ha nell'anima; e l'anima è buona, non imperfidisce su la visione, inclina più facilmente al sentimentale che al sarcastico, cade più spesso in un verso facile, prosaico, che in una metafora forzata. Egli dà con sincerità, pure in queste sue prime poesie, l'immagine di se stesso.

A questa immagine poi il Carmine ha in sorte di poter rimanere fedele, poichè i sentimenti che in lui maturano con l'esperienza della vita sono fortunatamente di quelli che approfondiscono il tono affettuoso già percettibile nei suoi primi canti. Nella sua bella lirica «Mendicanti», scritta dieci anni fa, egli aveva cantato dei vecchi mendichi:

Essi son santi.
Chè solo i santi sanno ben capire
la triste lotta pel domani incerto,
l'ansia d'un cuore che non è mai certo.
Essi, le statue del dolore umano,
sono come i santi belli
che abbiamo amato in un giorno lontano.

Qui c'è il candore della confessata bontà; e a questa bontà la vita offre poi i suoi grandi temi di commozione, la vecchia nonna, il figlioletto infante, nei quali pare giunga a maturità prima il frutto che l'uomo ha coltivato nell'anima. Gruppi di versi che io non esito a dire di una toccante soavità si incontrano in queste pagine degli ultimi anni. La nonna gli suscita una nobile meditazione. Dinanzi al bimbetto che ride c'è nel padre una religione della vita che è come uno svelarsi di cieli:

Sembrami allor che da' più alti cieli
siano gli angioli buoni a conversare,
ch'essi, per me, sian l'ansia d'una pace
invan cercata e finalmente giunta.
una mèta sublime ed inviolata
che parla al cuore ed alla mente ognora
col linguaggio più dolce e più sereno,
che spesso l'uomo eternamente ignora.

Versi di una semplicità elevata, e che dicono, e non mentono. Perchè faremmo appunto di altri, nei quali c'è pure una volontà di dire, ma l'espressione rimane più povera? Il Carmine non è poeta ricco, ma poeta è, e tale da avere spesso ragione di noi. E piace che egli chiuda il suo libro con un tributo da amico, poetico anch'esso, alla memoria di Soffronio Pocarini, che fu pure un'anima buona, un'allegra anima buona anche nei triboli, un caro uomo che si doveva amare.

b.

Lutto sportivo. Ieri a Monfalcone si sono svolti i funerali del compianto pioniere dello sport della vela, Santo Piccini. Ai funerali hanno partecipato numerosi camerati ed una rappresentanza del R.Y.C.I. gruppo Adriaco e S. Triestina della Vela, con a capo il cav. Strena, che già aveva in precedenza inviata una corona.

Il vegliardo, conosciutissimo negli ambienti sportivi della vela, che anzi aveva presenziato recentemente al terzo campionato europeo della vela svoltosi a Trieste, lascia un largo vuoto nella famiglia degli skippers italiani.

Assunzione di operai nelle Ferrovie

Per la manutenzione e riparazione delle automotrici con motore a scoppio (Littorine) che saranno assegnate agli impianti del Compartimento di Trieste, verrà assunto in seguito ad esperimenti, saggio di lavoro ed esame orale, un certo numero di operai motoristi specializzati.

Coloro che intendessero di parteciparе a detti esperimenti potranno presentare, al più presto, domanda in carta da bollo da lire 4 alla Sezione Materiale e Trazione (piazza Vittorio Veneto n. 3, Trieste), corredata intanto dai seguenti documenti: a) Certificato d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista; b) Copia del foglio matricolare militare od altro documento comprovante la posizione rispetto al servizio militare; c) Fotografia recente con la firma autenticata; d) Benserviti e libretti di lavoro di serie ditte costruttrici e riparatrici di motori per autoveicoli.

Seduta consultoria dei periti industriali

Sono invitati tutti i periti industriali, anche se non iscritti al Sindacato interprovinciale, impiegati presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, a partecipare alla seduta consultoria riguardante il contratto collettivo in elaborazione. La seduta si terrà oggi, alle 19, in sede del Sindacato interprovinciale dei periti industriali, via C. Battisti 22.

Strade chiuse al transito dei veicoli. Da oggi, mercoledì, fino a nuova disposizione, restano chiusi al transito dei veicoli i seguenti tratti di strada: via dei Navali: dal largo Giulio Ascanio Canal alla via G. Segantini; via Bazzoni: dalla via dei Navali alla via F. Cappello. La chiusura è resa necessaria dalla sistemazione dell'incrocio di via dei Navali con la via R. Bazzoni.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 22 luglio alle 12 del 28 luglio: Difterite casi 9, scarlattina 7, febbre tifoidea 8, paratifo 1.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lehàriana ad Abbazia

Il "Paese del sorriso,, rinviato ad oggi

ABBAZIA, 30

La prima rappresentazione del «Paese del sorriso», secondo spettacolo del festival lehàriano di Abbazia, è stata interrotta stasera sull'inizio per le violente raffiche di vento e di pioggia. Il tempo veramente autunnale fino al tardo pomeriggio, a sera sembrava placato, sicchè mare e monte apparivano rasserenati e più nessun dubbio rimaneva circa lo spettacolo.

Alle 21, infatti, una folla imponentissima, per nulla inferiore a quella della memorabile prima di «Giuditta», gremiva il vasto Teatro all'aperto. Tanto la platea che le tribune nereggiavano di una moltitudine immensa, mentre nelle prime file spiccavano molte elegantissime signore. Fiume, Trieste e la Riviera erano molto largamente rappresentate accanto a tutta la colonia di Abbazia e Laurana.

I nomi di Lehàr e di Tauber, nonchè la fama del «Paese del sorriso» non avevano mancato al loro richiamo. Senonchè proprio alle 21, quando già stavano per suonare gli squilli della fanfara lehàriana, ecco il vento farsi impetuoso e minacciare seriamente gli impianti scenici, mentre scrosci di pioggia investivano la vasta area scoperta.

Ciononostante, quando parve che la violenza delle raffiche si attenuasse, nell'evidente speranza che si trattasse di uno sfogo momentaneo del tempo, la direzione degli spettacoli decise di dare inizio alla rappresentazione.

Franz Lehàr, accolto, come sempre, da una grandiosa manifestazione di simpatia e di plauso, salì al podio e attaccò la colorita introduzione del suo bel lavoro. Quindi si dischiuse il caratteristico paravento snodabile che funge da sipario. Apparve il salone di casa Lichtenfels splendente di luci e animato da giovani coppie avvinte nel turbine della danza e fece, fiera e corridente, la sua entrata in scena la biondissima Lisa Käthe Walter, che cantò la sua melodiosa aria di danza... quando il ventaccio si inferocì con veemenza contro il pubblico e gli artisti, mentre ripetuti scrosci di pioggia gettavano l'inquietudine fra gli spettatori, inducendone molti ad andarsene e, fra grida di protesta, applausi estemporanei e il fiorire simultaneo di qualche centinaio di ombrelli aperti, cominciò l'esodo. Franz Lehàr intanto continuava impavido a dirigere, mentre sulla scena, con ammirevole senso del dovere, le ballerine, succintamente vestite, non interrompevano la danza.

Fu allora che la Direzione degli spettacoli decise di sospendere la rappresentazione. Un vocione stentoreo uscì dagli altoparlanti ad annunciare che la recita del «Paese del sorriso» veniva, a causa della bufera, rinviata a giovedì sera.

Riferendosi ad una recente disposizione in questo senso, l'impresa avrebbe potuto benissimo rifiutare ogni rimborso o rinvio dello spettacolo, dopo che il maestro aveva attaccato l'introduzione. Senonchè, con atto veramente encomiabile di correttezza e cortesia verso il pubblico, gli organizzatori non ne tennero conto e fecero annunciare invece che tutti indistintamente i biglietti acquistati per lo spettacolo odierno saranno validi per la rappresentazione del «Paese del sorriso» fissata per giovedì sera.

Domani, mercoledì, il «Paese del sorriso» sarà dato in première, ma per quelli che hanno acquistato o acquisteranno i biglietti per questo spettacolo, giacchè i biglietti venduti per la rappresentazione odierna sospesa — è opportuno ripeterlo — non saranno riconosciuti validi che per la sera di giovedì.

"Zente refada,, di G. Gallina

al Teatro estivo del Giardino

«I fastidi de un gran omo», la bella commedia che doveva essere rappresentata al Teatro del Giardino è stata ieri sera sospesa a causa del mal tempo.

Questa sera «Zente refada» il capolavoro di G. Gallina. Emilio Baldanello felice interprete del tetro veneziano offrirà una speciale e brillante edizione. Inizio alle 21.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il cantico dei cantici», con Marlene Dietrich. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «La maestrina» di D. Niccodemi, gioiello, con A. Pagnani, R. Cialente. L. 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico: «La famea Maloni», 1 atto brill. e film: «Questa notte o mai più», con Kiepura. Dopol. L. 1.
Impero. 16: «I sei mattacchioni» con Gracia Allen, Charlie Ruggles. Ultimo giorno.
Reale. 16: «La moglie domata», film brillante, con Thelma Todd. L. 1.
Garibaldi. 16: «L'agente n. 13», con Marion Davies. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Canto del West». Grandioso film Paramount con Monte Blue L. 1.
Massimo. 15.30: «Porta segreta», con Evelin Venable. Grandioso supergiallo. L. 1.
Armonia. 15.30: «Pergolesi», E. Steiner. Nuova varietà Trio Harris, Comp. De Rosè.
Odeon. 17: «Signorina datemi del tu», comicissima con Anny Ondra. Successo.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Amanti fuggitivi» superba interpretazione di Robert Montgomery e Madge Evans. Segue Topolino.
Popolo. 16: «Catene» (Metro). Comp. Marcelli: «La figlia perduta».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Zente refada», di G. Gallina.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Serata di gala. Festa cubana. Carioca figurata. Varietà cotillons. danze.

ESTATE ISTRIANA

Gli spettacoli lirici all'Arena con «Mefistofele» e «Trovatore»

POLA, 20

I prossimi grandi spettacoli lirici, organizzati dal Comitato dell'Estate Istriana, sono vivamente attesi non soltanto dai polesi, ma anche dagli istriani tutti lieti che Pola abbia saputo valorizzare l'Anfiteatro romano.

La prossima stagione lirica è la terza che viene organizzata all'Arena. Quest'anno l'inizio della stagione è atteso anche e soprattutto per il valore delle due opere in programma; di fatti, il «Trovatore» di Verdi e il «Mefistofele» di Boito, sono opere che di per se stesse attraggono lo spettatore sia per la musica che per l'azione scenica incorniciata dagli archi millenari del grandioso monumento romano. Oltre a ciò va rilevata la parte artistica formata da ottimi cantanti lirici già noti. Tutto, nel complesso, non fa che indicare la serietà con cui gli spettacoli sono stati preparati e organizzati.

Sono già cominciate le vendite dei biglietti per la prima rappresentazione che avrà luogo sabato prossimo 3 agosto, con «Mefistofele» di Boito.

Teatro e palcoscenico, grazie al ritmo accelerato con cui vennero eseguiti i lavori di messa a punto, si possono considerare pronti ad accogliere esecutori e spettatori. Le prove del complesso corale e orchestrale dànno già la massima sicurezza di una interpretazionen eccellente tanto del «Mefistofele» di Boito che del «Trovatore» di Verdi. Interessa particolarmente la messa in scena dell'opera boitiana che, nell'ampiezza di un teatro all'aperto come nel caso speciale del locale onfiteatro romano, pienamente si addice alla grandiosità scenografica e alle più suggestive realizzazioni artistiche. Cori, orchestra e corpo di ballo sono stati preparati con quella cura dei più minuti particolari che risponde pienamente al carattere e alla finalità della terza stagione lirica organizzata dall'Ente autonomo Arena, allo scopo di valorizzare come si merita la città di Pola verso la quale nei prossimi giorni affluiranno quanti amano le opere dei nostri più celebrati maestri.

Un opuscolo sul teatro di Gorizia

Il vecchio Teatro di Gorizia si è chiuso nel 1932. Sconquassato dalla guerra e riparato poi alla meno peggio, presentava condizioni preoccupanti per la sicurezza del pubblico. Ora il diligentissimo Ranieri Mario Cossàr ha diramato in opuscolo un particolareggiato studio «Artisti ed artigiani del Teatro di Gorizia nei suoi due secoli di vita», che i lettori potranno trovare nel prossimo fascicolo di *Porta Orientale*. Lo scritto è interessante anche per Trieste, giacchè gli artisti che lavorarono nei vari rifacimenti del teatro goriziano, ebbero tutti attinenze anche con la nostra città, e in parte furono triestini. Il primo teatro fu eretto a Gorizia nel 1739 dall'arrendatore dei dazi Giacomo Bandeu, e portò il suo nome. Vi lavorò, tra altri, lo scenografo triestino Antonio Gabersig. Nel 1809, quando già da molti anni il Bandeu era morto, se ne fece il primo restauro, e le opere di pittura furono affidate a Giuseppe Bernardino Bison da Palmanova, tanto noto per la sua lunga dimora a Trieste. Quel valentissimo artista si contentava di 600 fiorini per dipingere il soffitto, l'imbasamento, le due colonne fiancheggianti il sipario, il parapetto dell'ordine dei palchi e tre teloni con le rispettive quinte; poichè il teatro però era piuttosto scuro, la direzione doveva fornire al pittore anche le candele di sego. Quarant'anni dopo, nel 1856, quando si procedette a un nuovo importante restauro (e l'architetto fu Antonio Scala da Udine, che poco prima aveva costruito a Trieste il Teatro Armonia), si volle un nuovo soffitto, e ne accettò l'incarico un altro artista assai noto a Trieste, Giuseppe Tominz. Questi si faceva ormai pagare abbastanza cari i suoi ritratti; ma per Gorizia, sua città natale, s'impegnò a fare il soffitto per 500 fiorini. Il figliuolo Augusto, quando conobbe l'esiguità della somma, obbligò però il padre a stornare il contratto, e l'opera fu data a un artista di minor fama. Com'erano già lontani i tempi di Bernardino Bison! Il terzo importante restauro si fece nel 1899; architetto fu il triestino Ruggero Berlam, e il soffitto fu opera bellissima di un altro triestino, Eugenio Scomparini. Essa fu ridotta a brandelli dalle granate durante la guerra, e quello che se ne potè salvare si conserva al Museo di Gorizia.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 luglio 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ferruzzi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o Illuminato Culotta. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende»; (Trieste): «Balilla a noi» - I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè. — 17.5: Concerto del pianista Benedetto Lualdi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - S. E. Raffaele Riccardi: «L'Istituto Nazionale Fascista per gli scambi con l'estero». — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: **«Giocondo e il suo Re»**, commedia in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Carlo Jachino. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Antonicelli; maestro del coro: Vittore Veneziani. Negli intervalli: Luigi Bonelli: «La brigata spendereccia» - Dizioni poetiche di Teresa Franchini. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

La partenza della flottiglia per la crociera istriana Anno XIII

Questa notte lasceranno Trieste, diretti a Parenzo, gli skippers triestini e monfalconesi partecipanti alla tradizionale crociera istriana indetta ed organizzata dalla Reale Federazione Italiana della Vela. La flottiglia, che è al comando del cav. Carlo Strena, membro della R.F.I. della Vela, sarà scortata dal R. Rimorchiatore «Palmaiola». A Parenzo gli yachtmen di Trieste e Monfalcone saranno raggiunti da una rappresentanza della Compagnia della Vela di Venezia, a capo della quale sarà il yacht di crociera «Misurata» del conte Volpi. Dopo Parenzo la comitiva proseguirà per Brioni, ove si svolgeranno delle gare, colà attesissime.

Gioco popolare di tombola a Roiano

La tombola annuale che organizza il Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich» avrà luogo, come è noto, domenica prossima, 4 agosto, alle 18, nel piazzale di Roiano. La manifestazione, che certamente otterrà il più lusinghiero successo, sarà anche quest'anno allietata da uno scelto corpo bandistico che eseguirà un concerto di musica varia. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Le vincite ascendono a 2.400 lire, così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300; prima tombola lire 1.500; seconda tombola lire 400.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica

Il successo arriso ai trattenimenti estivi indetti dalla Società Ginnastica Triestina nel vasto e fresco giardino, e la simpatia con cui sono stati accolti dalla folla degli intervenuti i divertenti programmi di danze, canzoni e gare in carattere, hanno contribuito a protrarre per tutti i mesi estivi tale genere di convegni. Questa sera, quindi, oltre al consueto ballo con sorprese, si avrà una divertente gara di «fox», alla quale si cimenteranno indubbiamente numerosi ballerini. Il festoso torneo è dotato di ricchi premi. Nel gaio e famigliare ambiente si daranno convegno dalle 20.30 in poi soci, amici e invitati. Come al solito, le signorine avranno l'ingresso gratuito.

La proiezione del film rurale «Verso la Vittoria» a Pola

POLA, 30

In Piazza Port'Aurea è stato proiettato iersera, davanti a una enorme folla e con grande sucesso, dall'auto-cine-radio dell'O. N. D., il film di carattere rurale «Verso la Vittoria». Erano presenti anche tutte le autorità e le rappresentanze delle organizzazioni del Partito nonchè oltre sessanta massaie rurali giunte dalle diverse frazioni del Comune di Pola.

La bella manifestazione era stata preparata con grande cura dalla fiduciaria delle massaie rurali istriane, signora Anita Casalotti-Benussi, che ha avuto il film dalla Segreteria generale del Partito per la propaganda in Istria. Infatti la signora Casalotti-Benussi si recherà prossimamente con l'auto-cine-radio del Dopolavoro, che le è stato messo a disposizione dal Segretario federale, in varie località dell'Istria, per ripetervi la proiezione dell'interessantissimo film.

POLA, 30

Corsi di ripetizione per esami di riparazione. Il Comitato provinciale dell'O. Balilla, per aiutare quegli organizzati che devono prepararsi durante questo periodo estivo agli esami di riparazione, ha indetto dei corsi di ripetizione diretti da professori delle scuole medie della nostra città. I corsi, che hanno avuto già inizio, sono i seguenti: italiano e aritmetica per l'ammissione alla I classe delle scuole medie; latino per la riparazione alla II classe del Ginnasio ;latino e matematica per l'ammissione al Ginnasio superiore; latino e italiano per la riparazione alla III classe inferiore dell'Istituto Tecnico; matematica per la riparazione alla II classe inferiore dell'Istituto Tecnico; italiano, francese, canto e musica per la riparazione alla III classe inferiore dell'Istituto magistrale; latino, matematica, canto e musica per la riparazione alla IV classe inferiore dell'Istituto Magistrale; infine latino, tedesco, francese, musica e canto per l'ammissione alla I classe superiore del R. Istituto Magistrale. Le iscrizioni ai corsi suddetti si accettano alla Casa del Balilla ancora per pochi giorni. Il Comitato provinciale dell'O. B. avrebbe ben volentieri istituito altri corsi ancora, per soddisfare alle richieste di altri giovani studenti, ma, data la scarsa disponibilità di insegnanti in questo periodo di ferie, ed essendo la quota di partecipazione molto modesta, non si sono potuti istituire che i corsi con almeno tre iscritti, ed anche questi con non lieve sacrificio finanziario dell'Opera Balilla a favore dei suoi organizzati.

Cassa provinciale di malattia. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa provinciale di malattia di Trieste e le sue agenzie, nella settimana N. 29 (dal 14 luglio al 20 luglio) fu di 61194. Il numero medio giornaliero degli assicurati inabili al lavoro, in cura presso gli ambulatori nella stessa settimana, fu di 1978. Nello stesso periodo si ebbero, negli ambulatori, 14.679 presenze di affiliati e 9.844 presenze di congiunti. Complessivamente, dal 1.o gennaio, si ebbero negli ambulatori 384.399 presenze di affiliati e 281.975 presenze di familiari. Nella clinica chirurgica furono presenti giornalmente, in media, 33 ammalati e furono eseguite, nella settimana, 30 operazioni. Furono erogate lire 50.778.80 per sovvenzioni e precisamente: lire 48.205.80 per malattia, lire 933 per puerperio e lire 1.640 per 5 casi di morte. Dal 1.o gennaio 1935 la Cassa provinciale di malattia pagò complessivamente lire 1.408.358.30 per sole sovvenzioni.

Bandi di concorso

Per laureati. L'Unione provinciale degli Industriali comunica che la Confederazione Fascista degli Industriali ha bandito due concorsi nazionali per titoli ed esami, riservati ai laureati in legge, scienze economiche e scienze sociali. Il primo per 12 posti di impiegati di grado IV con lo stipendio di lire 600 lorde per il periodo di prova di mesi 6 e di lire 800 lorde all'atto della conferma in servizio; il secondo per tre posti di impiegato di grado II B con lo stipendio di lire 1200 lorde per il periodo di prova di mesi 6 e di lire 1800 lorde all'atto della conferma in servizio. Le domande, corredate dei documenti richiesti, dovranno giungere a Roma non oltre la mezzanotte del 20 agosto. Gli esami avranno luogo a Roma nella seconda decade di settembre. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Unione provinciale degli Industriali, via S. Spiridione 7.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del marito dott. Ernesto Guzmann, da Giovanna Guzmann (a mezzo del prof. Piero Gall) lire 2500 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Ezio Polacco, dai genitori e fratelli lire 200 pro O. R. Balilla E. Toti; da Cesare e Maria Alpron lire 25 pro Nido Regina Elena e lire 25 pro Istituto Rittmeyer; dalla Frigoriferi Generali S. A. lire 50, da Maria e Nino Pavan lire 20, dalle famiglie Sagrati e Baretti lire 30 pro C. R. Balilla E. Toti; dalla famiglia Oreste Potossi lire 50 pro C. R. Balilla S. Filosa; dalla famiglia ing. Giovanni Cecovini lire 20 pro Soc. Operaia Triestina (fondo Tarabochia); dal prof. U. Stecher lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gomisel lire 40, da Roma Ruzzier lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Rita e Renato Colonello lire 20 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Fania e Carlo Fidelis lire 25 pro O. Balilla; da Giovanni Siega lire 5 pro Congr. di Carità; da V. Parenzan lire 25 pro C. R. Balilla E. Toti; dal cav. Mario Luccardi lire 20, da Marco Stuparich lire 20 pro Dimm (opere assist.); dai fratelli Bernetti lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Romano Cocitto lire 25 pro C. R. Balilla E. Toti; dalla famiglia Vittorio Dusatti lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Ada e rag. Ignazio Stern lire 25 pro Guardia Medica; da Romano Albanese lire 20, da Angelo e Gina Ara lire 30, dai fratelli Bergomi (Reggio Emilia) lire 100 pro C. R. Balilla E. Toti ;dal dott. Luciano Uxa lire 20 pro O. Balilla; dall'avv. Ottavio Petronio lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Schivi lire 20 pro C. R. Balilla E. Toti; da Lydia e rag. Rodolfo Adami lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Teresa Marcolin, dal fratello Carlo e cognata Santa lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Consorzio Antitubercolare, lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 50 pro Congr. di Carità; da Arrigo e Laura Marcolin lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dai fratelli U. e C. Stecher lire 50, da Romano Marcolin lire 15, da Mario Marcolin lire 25, da Antonio e Mery Bonetti lire 25 pro Congr. di Carità; dalla ditta G. Monti fu L. succ. lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di Guerra; da Andrea Spazzapan lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Mina e Giuseppe Galante lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giuseppe e Paola Compara lire 20, da Maria ved. Bearzi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigia Circovich in Rugliano, da Maria ed Ernesto Circovich lire 25, dalla famiglia Agostino Dettoni (Albona) lire 25, dalla famiglia Domenico Valcich (Albona) lire 25, da Elma e Raffaello Cattai lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Frandoli lire 25 pro Colonie feriali fasciste e lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Vittorio Milazzi, dagli zii Antonio e Antonietta Cableri lire 50, da Ferruccio Cableri lire 25 pro Congr. di Carità; da Rita e Renato Colonello lire 20 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria della baronessa Argentina de Ralli, dal dott. Costantino Jangakis (Atene) lire 50 pro Comunità greco orientale.

Per onorare la memoria di Ernesto de Stabile, nel V anniversario della morte, da Emilia de Stabile lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Guardia Medica e lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel VI anniversario della morte del comm. Giuseppe di Lenardo dalla vedova lire 50 pro Congr. di Carità, lire 70 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 30 pro Scuola Bergamas (comitato signore).

Da N. N. lire 40 pro Asilo infantile israelitico (Colonie).

Nella ricorrenza dell'XI anniversario della morte di Riccardo Buzzi, dalla consorte Ietti lire 25 pro Asilo Speranza.

L'elargizione pubblicata ieri da Carlo Stefani era di lire 10 anzichè 15 pro Federazione fasc. del commercio (beneficenza).

Ruoli esposti ad ispezione

Proprietari fabbricati

Il Podestà rende noto che nei giorni dal 26 luglio al 9 agosto a. c., dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV — Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29), il Ruolo suppletivo dei «contributi sindacali obbligatori» dovuti per gli anni 1933-1934-1935 dai proprietari di fabbricati temporaneamente esenti dall'imposta erariale.

Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in tre rate eguali addì 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1935.

Lavoratori dell'agricoltura

Il Podestà rende noto che nei giorni dal 26 luglio al 9 agosto a. c., dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV - Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il Ruolo dei «contributi sindacali obbligatori» dovuti per l'anno 1935 dai lavoratori dell'agricoltura, categoria salariati e braccianti. Il pagamento degli importi inscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in una rata scadibile il 10 agosto 1935.

Coloni e mezzadri

Il Podestà rende noto che nei giorni dal 26 luglio al 9 agosto a. c., dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV - Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il Ruolo dei «contributi sindacali obbligatori» dovuti per l'anno 1935 dai coloni e mezzadri non inscritti nei ruoli dell'imposta sul reddito agrario.

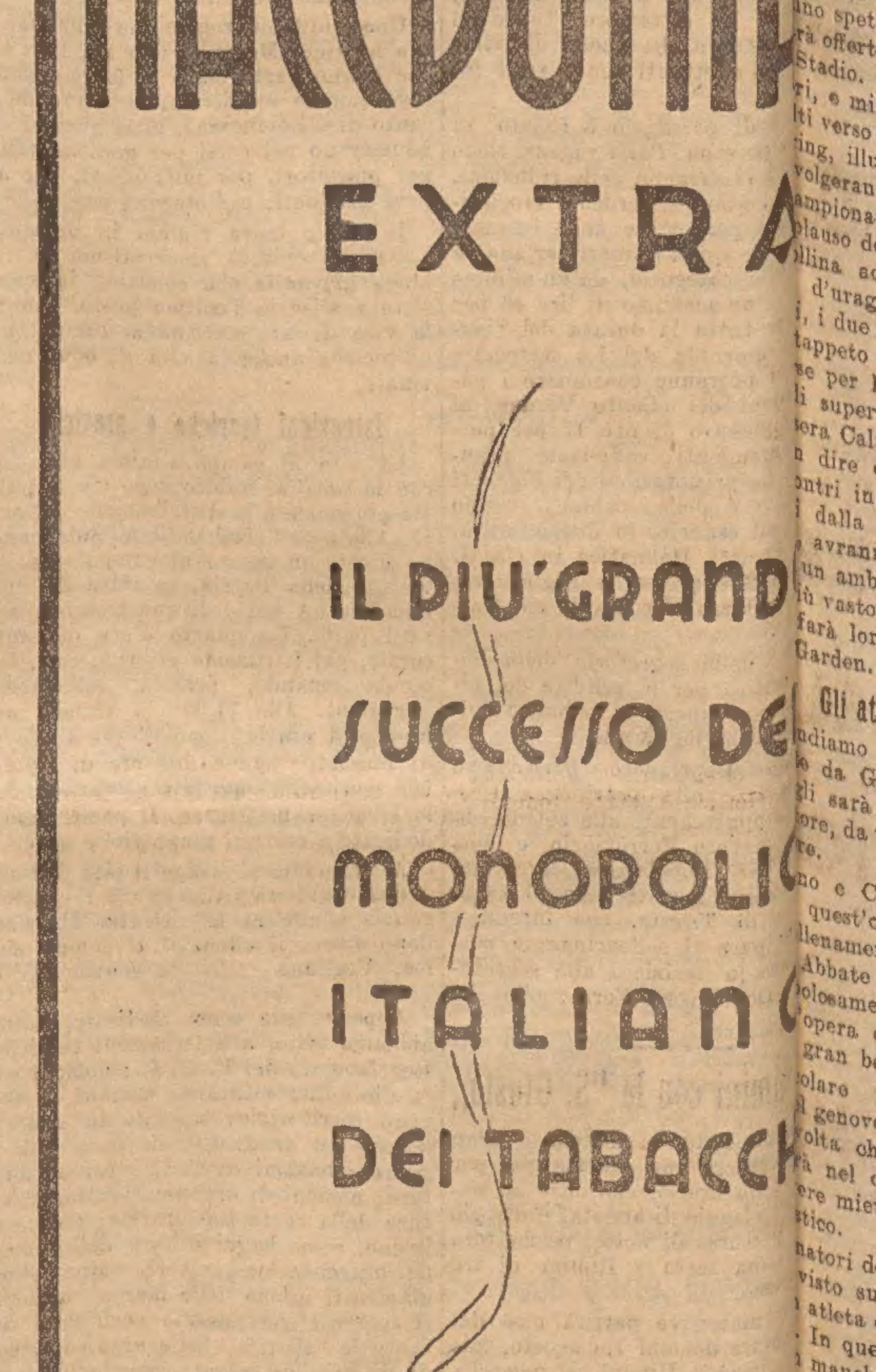
Scorso il termine suddetto i ruoli saranno passati all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti nell'ultimo ruolo dovrà essere effettuato in una rata scadibile il 10 agosto 1935.

Trascorso il tempo utile al pagamento, l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione in ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, solamente per errore materiale.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie»	» 6.—	»
Tutte tre edizioni	» 16.—	»



...ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

...i migliori lottatori d'Italia
...i campionati nazionali allo Stadio

...ti, quanto dire il fior fiore ...cialisti di lotta libera ameri... ...ampo nazionale, partecipe... ...e dispute del torneo destina... ...care l'uomo più forte d'Ita... ...mpetizione che per la prima ...olgerà nel nostro Paese e che ...città è lieta di ospitare, ve... ...giati sul ring allestito allo ...Littorio i seguenti atleti, i ...no già notificato alla Federa... ...Gruppo organizzatore la loro ...Carmelo Abate di Palermo, ...alza di Trieste, Umberto Ca... ...i Firenze, Nino Darnoldi di ...Umberto De Candido di Geno... ...tore Serafini di Perugia. Di ...atleti quattro sono di classe ...nale e due di fama mondia... ...o Calza e Nino Darnoldi, per ...ore e per la loro nomea, sono ...dall'opinione generale a rico... ...ue primi posti nella gradua... ...ionale. Il primo completa i ...namenti nella palestra del ...Trevisan», coadiuvato dai gio... ...ttanti della sezione e seguito ...oso interessamento dagli ap... ...del popolare rione che la se... ...no convegno al Gruppo.

...Calza è sicuro di sè

...informato del lavoro che il ...va svolgendo a Gorizia e del... ...enzioni di prendersi una rivin... ...non è preoccupato. Al propo... ...letto: «Se Darnoldi è prepara... ...meglio: un atleta in forma ...scia mai andare a scorrettez... ...est'ultimo espediente ricorre ...ttatore che non è sicuro dei ...i. Vi dico, a scanso di equi... ...non temo neppure un Dar... ...rretto, ma sarebbe bene, per ...spettacolare dell'incontro, ...artita fosse seria e regolare».

...ha pure colto l'occasione per e... ...il suo compiacimento in segui... ...visita compiuta allo Stadio ...rio, durante la quale ha pre... ...e del sistema di distribuzione ...i, dell'allestimento e dell'illu... ...e del ring (25 mila candele). ...detto che il nostro Stadio ri... ...il genere di spettacolo non me... ...eglio attrezzati e famosi cam... ...icani adibiti a combattimenti

...azione che a tutto provvede

...no l'occasione per riferire su ...c'informano i dirigenti del ...«Trevisan». Essi hanno prov... ...d assicurare un servizio tran... ...otevolmente intensificato e ad ...rapidi e numerosi mezzi di co... ...one con le città della Regio... ...colarmente con Gorizia, Fiume ...ove più intensa si manifesta ...ità ch'è riflessa nella continua ...di posti, la cui vendita s'è ini... ...giorni, nelle varie agenzie in...

...n nota capacità del Gruppo or... ...ore, saggiata perfettamente at... ...i molti incontri di lotta libera ...utati a Trieste, ci offre una si... ...piena che la prossima manife... ...sebbene di proporzioni ben più ...elle passate, avrà una perfetta ...in tutti i campi organizzativi. ...tà dell'avvenimento sarà poi ...e il campionato si svolgerà al... ...di sera, in quel magnifico am... ...he è lo Stadio del Littorio. ...no spettacolo suggestivo quello ...rà offerto sabato sera nell'entra... ...Stadio. Una folla compatta di ...ri, e migliaia e migliaia di oc... ...lti verso il centro del campo do... ...ing, illuminato da fasci di lu... ...volgeranno le dure competizio... ...ampionato italiano. Immaginia... ...plauso della folla, che risuonerà ...llina addormentata come uno ...d'uragano, quando Calza e ...i, i due sicuri finalisti, saliran... ...tappeto per definire e conclu... ...e per l'ultima volta una que... ...i superiorità ancora insoluta. ...sera Calza e Darnoldi, che pos... ...a dire di aver già visto nei ...ontri in America tali spettaco... ...i dalla nereggiante cornice di ...avranno la sensazione di tro... ...un ambiente nuovo, in un am... ...ù vasto che per la sua configu... ...farà loro ricordare il Madison ...Garden.

Gli atleti a Trieste

...ndiamo che Darnoldi giungerà ...e da Gorizia soltanto venerdì ...li sarà accompagnato dal suo ...ore, da un secondo e da un mas... ...re.

...no e Castagna arriveranno a ...quest'oggi e completeranno ...llenamento in una palestra cit... ...Abbate è già tra noi e s'alle... ...olosamente. Siamo sicuri di ve... ...opera questo atleta di cui si ...gran bene.

...olare interesse desterà il de... ...genovese De Candido. Sarà la ...volta che il valoroso lottatore ...à nel campo professionistico, ...ere mietuto allori in quello di... ...tico.

...natori della libera triestini han... ...visto sul tappeto De Candido, ...atleta dotato di eccellenti mez... ...In questo campionato il geno... ...mancherà certo di farsi onore. ...importante è la decisione del... ...razione atletica di far dirigere ...i incontri di campionato all'ar... ...ternazionale Sertorelli di Roma. ...zzi sono stati fissati con un ...propagandistico che permette... ...bblico di tutti i settori della ...anza di poter godersi l'avvin... ...pettacolo. E' infatti alla porta... ...tti il prezzo di accesso alle gra... ...Nel settore laterale si potrà ...con la tenue spesa di lire 2 ...D. limitati lire 1); gradinata ...lire 4 (O. N. D. limitati lire 2). I prezzi per le tribune sono stati così fissati: laterali numerati lire 15; centrale numerati lire 20.

Si raccomanda di premunirsi del biglietto d'ingresso in precedenza, per evitare affollamenti alle casse la sera degli incontri. Sono annunciate comitive da Gorizia, Fiume, Udine e Pola.

Carnera è ritornato a Sequals

UDINE, 30

L'ex-campione del mondo, Primo Carnera, giungerà domani a Sequals. Incontro al pugile, che sembra deciso ad abbandonare definitivamente lo sport che gli ha creato fama e agiatezza, si sono recati, in automobile, i suoi genitori.

Inghilterra-America 5-0
nella finale della Coppa Davis

WIMBLEDON, 30

La vittoria dell'Inghilterra sugli Stati Uniti per il possesso della Coppa Davis è stata completa. Anche i due singolari odierni si sono conclusi con due vittorie britanniche, e precisamente Austin ha battuto Budge per 6 a 2, 6 a 4, 6 a 8, 7 a 5, e Perry ha battuto Allison per 4 a 6, 6 a 4, 7 a 5, 6 a 3.

Giro delle Dolomiti del Dopolavoro Cooperative. Domani si chiuderanno le iscrizioni per il giro turistico organizzato dalla sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie. Coloro che intendono partecipare alla gita si affrettino a iscriversi presso la sede sociale, in via Tiziano Vecellio 4, seralmente dalle 20 alle 22.30. La quota di passaggio è di lire 46.

Gare di nuoto a Pola

POLA, 30

Si sono svolte a Vergarolla le eliminatorie principali di nuoto per Avanguardisti, alle quali oltre ai polesi parteciparono pure Avanguardisti dei Comitati comunali di Capodistria e di Parenzo.

I migliori nuotatori della Provincia appartenenti all'O. B. parteciperanno nel prossimo mese di agosto ai campionati nazionali che si svolgeranno a Gardone Riviera.

Ecco ora i risultati tecnici della riunione di Vergarolla:

1) M. 500 stile libero per organizzati dai 14 ai 16 anni: 1) Av. Sabaz Ferruccio di Pola; 2) Av. Robba Ferruccio di Pola.

2) M. 75 stile libero per organizzati dai 16 ai 18 anni: 1) Zanella Manlio da Capodistria.

3) M. 100 stile libero per graduati: 1) ssq. Av. De Carlo Paolo di Capodistria.

4) Staffetta artistica 3x50 m. per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni: 1) squadra di Capodistria (Vascon Italo, Marciano Guerrino e Polo Bruno).

5) Staffetta artistica 3x50 per organizzati dai 16 ai 18 anni: 1) (unica concorrente) la squadra di Capodistria (Zanella Manlio, Burlini Licio, Pellarini Fulvio).

Tutti i partecipanti alle varie gare si sono battuti con grande entusiasmo rivelando lo spirito combattivo ed agonistico infuso loro dall'O. Balilla che sa educare la gioventù d'Italia nello spirito e nei corpi perchè sia preparata agli eventi del domani.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». I componenti la squadra ginnica che si distinse nel recente concorso dell'O. N. D., ottenendo il brevetto di primo grado, sono convocati in sede, via Mazzini 30, domani 1 agosto, alle 21 per accordi sul raduno dopolavoristico che avrà luogo a Muggia domenica 4 agosto.

Luglio finisce precipitando in bora e pioggia
Dal costume da bagno al soprabito, dalla limonata al ponce

Il caldo dell'altro giorno fu certamente l'ultimo caldo di questo luglio; e le ripetute piogge di questi due giorni e la bora di ieri sono altrettanto certamente le sue ultime distrazioni. Giacchè luglio è al suo giorno estremo, non solo è giudicabile, ma è giudicato; quello che è stato è stato, e non ha più tempo a cambiare. Credetelo a noi che abbiamo un po' di esperienza di coteste cose: la rovina di questo luglio è stata il giugno. Se durante tutto il giugno non avesse imperato una così pazza estate, nessuno direbbe oggi che il luglio abbia ecceduto nelle sue facoltà estive. Pure parve insopportabilmente caldissimo, perchè ci trovò già spossati dai costanti calori di giugno. Fu accusato di un'arsura crudele, esiziale ai prodotti della terra, e in realtà esso trovò le campagne già sofferenti e giallastre per le scottature del mese antecedente. Si può anche dire che esso si guardò da certi eccessi del suo predecessore, e cercò perfino correggerli. Trovò il sollione già insediato, trovò il termometro salito a 32.5 già alla fine di giugno, le notti afose con quasi 25 gradi di calore, e si permise anch'esso, nei primi giorni, di salire sui 32 gradi, e poi molto spesso sui 29, sui 30.

I precedenti... tentativi

Se il giugno aveva superato la massima di 30 gradi tre volte, era più che giusto di vederla superata nove volte da luglio. Non è moltissimo per un mese come questo, che ha la fama del più caldo dell'anno. Esso fece anche qualche sforzo per temperare la siccità. C'erano state in giugno tre settimane di assoluta siccità, seguite da un paio di pioggerelline fugaci. Il luglio si contentò di una siccità assoluta di dodici giorni; poi scrollò un acquazzone. I suoi giorni di pioggia furono 8, che non sarebbero pochi per un mese asciutto; il guaio fu che le piogge, sino all'altrieri, gli riuscirono, per lo meno a Trieste, piuttosto male. Scarse e brevi, il vento le sgominò e ristabilì il regime secco. Così i giorni di siccità del giugno fecero somma con quelli del luglio, e avemmo arida terra, esausti orti, e chi volle mangiare i fagiolini di stagione dovette pagarli tre lire, senza garanzia che non fossero duri. Del resto, in mare si stava bene, gli stabilimenti balneari ebbero quasi ogni giorno domenica, e mai si videro gambe, braccia e schiene di così ben bruciata terracotta come quest'anno.

La cosa più curiosa del luglio 1935 fu la sua predilezione per la bora. Questa, nel cuor dell'estate, è di solito disoccupata; lavora assai di rado, e quei giorni non suol metterci proprio gran fiato. Nell'anno di grazia invece, essa non solo balzò al lavoro ogni qualvolta vide un po' di disordine nel cielo, ma ci mise più volte una foga invernale, sfoggiò raffiche da atleta come se si fosse in febbraio. Anche ieri essa incalzò con violenza, quasi per tutta la giornata, e soprattutto crebbero i suoi «refoli» nel pomeriggio, quando parve in puntiglio di scacciare gli altri venti che andavano ammassando nubi sul golfo e già permettevano loro di scaricare sul Friuli un buon bagaglio di pioggia. La bora combattè con rabbia, precipitò la temperatura al disotto di 20 gradi, costrinse i cittadini a indossare il soprabito, a correr dietro al cappello; ma infine dovette darsi per vinta, e dalle nubi grondò acqua anche sopra Trieste. Una pioggia ristoratrice era finalmente riuscita al luglio «in extremis». Ma ne vedremo i verdi effetti sulla campagna soltanto in agosto.

Malumore dei bagnanti

Sbattuti dalle raffiche della bora, sferzati dall'acqua che cadeva abbondantemente, col calare del giorno parve di trovarci piombati improvvisamente a mezzo ottobre, quando la stagione precipita, e i giorni sono brevi e piovosi e si provano i primi brividi di freddo. E non furono pochi i cittadini che iersera indossarono per precauzione il soprabito e calcarono in testa il feltro. I bagnanti insaziabili, accolsero la perturbazione atmosferica malvolentieri, ma essa è stata bene accetta dalla popolazione che ne provò ristoro dopo tanta arsura. «Stanote — diceva il popolino delle abitazioni anguste — se podarà dormir ben».

E iersera, le vie si fecero deserte per tempo, come a stagione finita; i cittadini rincasarono per trascorrere dopo tanto tempo la serata in famiglia, e i locali con posteggio all'aperto ebbero soltanto la clientela interna, chè, tavole e sedie allineate sui marciapiedi, dovettero esser tolte perchè le raffiche del vento non le portassero via, come è accaduto in viale Venti Settembre.

La lotta col vento

Portare l'ombrello con quel tempo era un impegno grave quanto inutile chè, l'acqua veniva giù per dritto e per traverso, e di ombrelli fu fatta ecatombe, come molti cappelli presero il volo per non lasciarsi più riacchiappare. Un bello spettacolo offrivano i giardini e i viali, dove gli alberi sembravano impegnati in lotta libera col vento che li squassava a spezzarne i rami meno resistenti e strappava fronde intiere, tappezzando il suolo di foglie intiere, tappezzando il suolo di foglie verdi, come fa al tornar dell'inverno con le gialle. E uno spettacolo interessante offriva il mare con le ondate che si frangevano contro le rive. Più inoltrò la notte e più crebbe d'intensità la sinfonia del vento, fischiante e urlante come nelle notti più burrascose d'inverno, nè mancarono voli di tegole e rovinìo di vetriate lasciate aperte o mal chiuse. Oggi luglio se ne va, dopo averci dato la buona rinfrescata tanto invocata. Domani prende il suo posto agosto, che ha fama di rinfrescatore dell'aria; speriamo che si smentisca, riaccendendo i fuochi, che torneremmo a lamentarci del caldo, come, quasi quasi, siamo tentati di lamentarci di questo fresco.

Le prime vittime della bora
Un carpentiere, un bracciante, un medico

Ieri, nel pomeriggio, mentre si trovava sopra un cavalletto, intento a puntellare una traversa di legno, che la bora minacciava di asportare da una impalcatura eretta davanti la facciata dello stabile n. 19 di via P. Revoltella, il carpentiere Luigi Berghinz, di 30 anni, abitante a Turriaco, è stato investito da una raffica che lo ha gettato a terra. Trattandosi di poco più di due metri d'altezza, non si è fatto gran chè; comunque ha dovuto farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno gli ha riscontrato delle lesioni al braccio sinistro con sospetta frattura del cubito. E' stato giudicato guaribile in quattro o cinque settimane.

— Una forte raffica di vento ha causato, ieri, nel pomeriggio, un'altra disgrazia in via Torre Bianca, rovesciando alcune casse da imballaggio che erano state caricate sopra un carretto a mano. Il bracciante Vittorio Pobega, di 33 anni, abitante in via del Molino a vento 132, che si trovava accanto al veicolo, è stato investito da una delle casse, riportando una forte contusione al gomito destro con sospetta frattura dell'articolazione. Anch'egli ha dovuto farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in cinque settimane.

— Infine, un incidente, fortunatamente non grave, è toccato verso le 18.30, al dott. Egone Golimari il quale, percorrendo in automobile la riva Tre Novembre, diretto verso la stazione ferroviaria di S. Andrea, ha perduto, causa la bora, il controllo della macchina che è andata a finire sul marciapiede del palazzo del Lloyd Triestino, cozzando quindi contro il muro del predetto edificio. Nell'urto, il dott. Golimari ha riportato una forte contusione al torace, sicchè ha dovuto farsi trasportare in una casa di cura privata.

CRONACA GIUDIZIARIA

Otto imputati di falsa deposizione

(Tribunale Penale di Pola). Il 6 dicembre 1934 si teneva alla locale Corte d'Assise un processo a carico di Virginio Spada e Gasparo Matossovich, imputati di omicidio in persona di Giovanni Vellenich.

Durante l'esame dei testi, due di questi, e precisamente tali Giovanni Silvo e Biagio Cadun vennero incriminati per falsa deposizione. Il processo d'Assise veniva pertanto rinviato a nuovo ruolo. Durante la susseguente istruttoria, il magistrato ordinava lo arresto dei seguenti testi, tutti imputati di aver deposto cose non corrispondenti al vero: Letizia Rabar, Antonio Sincich, Antonio Paris, Anna Prenz, Antonio Spada e Anna Ligovich, tutti della campagna di Parenzo.

Contro gli otto imputati venne instaurato regolare procedimento penale e fissato il dibattimento, che durò tre giornate, dato il grande numero di testi che furono esaminati.

Ieri, terminato l'esame dei testi, ebbe la parola il P. M., che concluse chiedendo per Silvo e Cadun 2 anni e 6 mesi; per la Rabar e il Sincich 2 anni, e per tutti gli altri 20 mesi, eccezione fatta per la Ligovich, per la quale domandò l'assoluzione. Parlarono quindi i difensori: avv. Cerlenizza per Silvo e Paris, avv. Stefani per il Cadun e avv. Emilio Zennaro di Trieste per gli altri.

Verso le 20, terminate le arringhe, il Tribunale si ritirò, e dopo circa due ore di delibera, rientrò nell'aula, dove il Presidente diede lettura della seguente sentenza: Giovanni Silvo e Biagio Cadun furono condannati a 1 anno e 6 mesi di reclusione ciascuno; Letizia Rabar e Antonio Sincich a un anno di reclusione; Antonio Paris, Anna Prenz e Antonio Spada furono invece assolti per insufficienza di prove; Anna Ligovich fu assolta per aver ritrattato a tempo quanto aveva asserito al giudice istruttore.

Presiedeva il cav. uff. Renis; P. M. cav. Porcari; cancelliere Clagnan.

La brutta caduta di uno scolaro
Il sasso di provenienza ignota

Ieri, nel pomeriggio, mentre alcuni ragazzi facevano il chiasso sopra un muricciuolo diroccato di via Rota, lo scolaro Claudio Mattino, di 8 anni, abitante al n. 12 della via suddetta, fu urtato da un compagno che, involontariamente, lo gettò a terra. Riportate delle forti contusioni al vertice del capo, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il Claudio fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto, avendogli i medici riscontrati anche sintomi di commozione cerebrale.

— Mentre giuocava, ieri nel pomeriggio, con alcuni coetanei davanti al portore di casa, lo scolaro Ermacora Poggi, di 7 anni, abitante in via dei Montecchi 1, fu colpito da un sasso di ignota provenienza, che gli spaccò il labbro superiore. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato dai genitori.

Due investimenti automobilistici
Una donna e un giovanotto feriti

Un'automobile, rimasta sconosciuta, percorrendo ieri nel pomeriggio, verso le 18.30, la via S. Lazzaro, diretta verso il Corso Vittorio Emanuele III, ha urtato di fianco la trentenne Amelia Pagnini, abitante in via Valdirivo 11. Gettata a terra, la donna ha riportato una forte contusione alla gamba sinistra, sicchè un vigile urbano che prestava servizio in quei pressi, ha dovuto accompagnarla all'Ospedale Regina Elena. Trattasi di una lesione guaribile in pochi giorni.

— Un altro investimento d'auto è avvenuto ieri nel pomeriggio, alla stessa ora, in via Roma, all'angolo di via G. Rossini, ove un giovanotto è stato urtato e gettato a terra da una vettura privata che percorreva il lato destro del Canale diretta verso la riva. Riportate delle contusioni escorianti alla gamba destra ed alla mano sinistra, il giovane è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato dichiarato guaribile in otto giorni. Trattasi dell'usciere Virgilio Cavalieri, di 17 anni, abitante in via Donota 19.

Pericoloso incendio a Duino

Avvertiti telefonicamente dall'amministrazione del Castello di Duino, i pompieri di Monfalcone si sono recati ieri nel pomeriggio, a Duino, dove una casa abitata dalla famiglia Leghissa, sita nel recinto dell'amministrazione del castello, era in fiamme. Nel frattempo alcuni volonterosi avevano iniziata l'opera di spegnimento che è stata completata più tardi dai pompieri i quali hanno dovuto lottare alcune ore per evitare che le fiamme si estendessero ai fabbricati vicini. La casa, che consta di pianoterra e di due piani, ha subito gravi danni. Le cause dell'incendio si possono attribuire al cattivo funzionamento di un camino.

Due contadini feriti per uno scoppio

Abbiamo da Pola:

Ieri, due contadini della campagna di Pisino, e propriamente della località Villa Treviso, certi Carlo Tuchtan e Melco Ritossa, saputo che un loro conoscente aveva rinvenuto in un campo un vecchio proiettile, si recarono da lui per esaminare l'ordigno. Trovato l'amico e fattisi consegnare il proiettile, i due contadini, anzichè consegnarlo tosto alle autorità, si accinsero a scaricarlo ma ciò facendo provocarono un'esplosione in seguito alla quale vennero scaraventati a terra. Investiti dalle schegge gli incauti giovani riportarono ferite in più parti del corpo e cioè il Tuchtan, oltre a una ferita grave al piede sinistro, s'ebbe ustioni di secondo grado al braccio, alla mano destra e lesioni al torace; il Ritossa, ferito al ginocchio destro, riportò ustioni di secondo grado al viso e alla gamba destra.

Trasportati all'Ospedale di Pola, i due feriti furono accolti con prognosi riservata.

Festa campestre all'Oratorio Salesiano. Domenica 4 agosto, dalle 17 alle 24, sarà tenuta nel cortile dell'Oratorio Salesiano l'annuale festa campestre il cui ricavato andrà a favore dei bambini poveri dell'istituzione. Dalle signore patronesse dell'Opera è stata preparata una abbondante pesca miracolosa. In caso di cattivo tempo la festa sarà rimandata alla domenica seguente.

La Borsa di Trieste

luglio	29	30	luglio	29	30
Rend. 3½%	68.10	69.25	Istria-Tr.	232.50	236.—
Pr. Redim.	67.40	67.20	Lloyd Tr.	67.—	67.—
Obbl. Ven.	84.10	84.10	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	96.—	95.50	Martinol.	92.—	93.—
B.T.n. 1941	96.—	95.50	Meridion.	694.—	695.—
B.T.n. 1943	85.80	85.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	425.—	425.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	430.—	427.—	Tripcov.	103.—	107.—
Dan.-Sava	154.50	156.—	Tram	219.—	219.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	86.—	86.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4230.—	4290.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	535.—	535.—	S. I. P.	52.50	53.—
Infortuni	2100.—	2125.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1830.—	1825.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1740.—	1755.—	Edison or.	817.—	820.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	620.—	640.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.25	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	31.—	32.—	Pastificio	225.—	223.—
Libera Tr.	51.—	51.—	Terni	242.50	244.—

CAMBI: Londra 60.60; New York 12.22; Francia 80.55; Belgio 206.35; Svizzera 398; Amsterdam 826.

Mercato sostenuto con pochi scambi. Assicurativi e navigazioni domandate.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	544.50	546.—
Opere Pubbliche 5%	446.—	443.—
Cassa R. Milano 4%	456.50	454.—
Monte Paschi 4%	442.—	440.50
C. Fond. Roma 4%	428.—	428.—
Pubblica Utilità 6%	487.—	482.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	485.—	480.—
Credito Navale 6.50%	490.50	485.—
Edison em. 1931 6%	498.50	498.50
Emiliana 6%	499.50	499.50
Merid. Elettric. 6%	489.—	486.—
Soc. Eserc. Telef 6%	472.—	468.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 21 ginnasti Dopolavoro, convocati palestra per distribuzione divise. Domenica raduno O. N. D. gita sociale a Muggia. Aperte iscrizioni V turno Campeggio Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione autocorriera rifugi «Timeus» con salita Forato, «Sillani» Mangart e «Corsi» Jof Fuart. La corriera partirà sabato alle 15 da via Imbriani 11. Chiusura giovedì sera.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 21 seduta fiduciari aziendali. Seralmente convegno sala giochi.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica giro autoturistico Risano, Pinguente, Montona, Buie, Capodistria, Muggia. Soci lire 9, non soci 10. Iscrizioni via Coroneo 17. Domani soci in sede.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Soci e simpatizzanti invitati partecipare raduno a Muggia. Passaggio lire 1.50. Atleti e atlete partecipanti gare sportive convocati sede domani alle 20. Aperte iscrizioni per V Crociera dalmatica a Zara.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica partecipazione convegno di Muggia. Iscrizioni sede. Questa sera, alle 20.30 convocazione marciatori. Aperte iscrizioni giro Dolomiti, lire 46. Iscrizioni seralmente sede, dalle 20 alle 22.30.

G. R. F. «Quis contra nos?». D'ordine del fiduciario convocati in sede per oggi alle 21 i seguenti pugili: Del Santo, Dogani, De Belli, Bernetti, Bellon, Triglia, Bonazza, Bellini, Merzech, Marfoglia, Busan, Ernestini.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabio, Fermo.

NASCITE (30 luglio): Mislei Egidio; Gioia Elvia; Falconer Giovanni; Zoch Annamaria; Sfregola Giuseppe; Cavasson Nerio; Zuliani Augusto; Trabucco Marcella. Illegittimi: maschi 1, femmine 5.

DECESSI: Cossutta ved. Magris Luigia, a. 89; Stegovec ved. Tercic Carolina, a. 80; Rossi Giorgio, m. 2; Battilana ved. Babuder Elisabetta, a. 79; Skerl Antonio, a. 63; Carli Mario, a. 38; Marcon ved. Ruzzier Maria, a. 74; Silla Francesco, a. 40; Cobau in Seriani Giovanna, a. 39.

MATRIMONI CELEBRATI: Conforti Bruno, impiegato con Segrè Ester, impiegata.

CORRISPONDENZA APERTA

Pietro. Lei vada all'Ufficio anagrafico e comunichi che ha preso domicilio a Trieste. Non dimentichi che l'antica «pert'nenza ad un Comune» non esiste più.

Romualdo. Non crediamo, giacchè l'atrio è quella parte della casa che si può staccare benissimo da tutto il resto dei mob'li. — *Mas Tr.* Perbacco! in qualunque libreria troverà lo «Scarenzio», maestro di tresette per eccellenza.

Sigr. Vosgi. Provi, noi riteniamo che possa riuscire ugualmente. E' tutto questione di fermentazione. — *Abbonato di Plesso.* No, il mese più adatto ad imbottigliare i vini è il marzo.

Assiduo lettore del «Piccolo della Sera». Per il momento lei non può avere nessun diritto. Se il babbo fa qualcosa per lei, siamo nel campo della riconoscenza e non del diritto. — *Dilettante.* Il legno viene incurvato a vapore, e non è cosa che si possa fare in casa.

Ady. In un tempo molto lontano l'Austria aveva le seguenti ruote di lotto: Vienna, Graz, Trieste, Linz, Innsbruck, Leopoli, Temesvar, Hermannstadt, Budapest, Praga, Bruna. Le estrazioni seguivano ogni 15 giorni, il mercoledì e il sabato. Più tardi vennero abolite le ruote ungheresi: Budapest, Temesvar, Hermannstadt. E' ovvio che non si poteva giuocare per le ruote del Regno d'Italia.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 13.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 15.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 15.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 23.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.29 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL. 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 23.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.38 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti sicuri e convalidati da ampie esperienze cliniche. L'OROSPIROL è l'antiluetico per via orale impiegato con ottimi risultati e lodevole tolleranza in cliniche universitarie e in Ospedali Civili e Psichiatrici del Regno. Assomma l'azione sinergica dei quattro specifici classici: mercurio, jodio, arsenico e bismuto.

Letteratura e referenze cliniche e farmacologiche. S. A. Prodotti Chemioterapici, Piazzale Baracca 2, Milano.

(Aut. Pref. Milano, 25534 - 4-V-1935-XIII)

Per il servizio delle parti di ricambio la Fiat ha un'organizzazione propria adeguata alla importanza della produzione e circolazione degli autoveicoli Fiat. Parti di ricambio che nascono, per così dire, con la macchina a cui sono destinati, costruiti cioè con gli stessi materiali gli stessi macchinari, gli stessi severi controlli. I ricambi originali Fiat - i soli che diano garanzia di sicurezza e di effettiva reale economia, e che lascino alla macchina la sua piena integrità - si trovano dappertutto.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. DOMESTICHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, tutte età, offronsi, miti pretese. Ginnastica 15; tel. 5049. 1000 A

A. VENTICINQUENNE robusta, pratica ogni lavoro, attestati, miti pretese, offresi prestaservizi, stabile. Telefonare 5904. 75232 A

BALIA giovane, sana, offresi. Via Ferriera N. 10 A, Giustina Milanic 75235 A

DISTINTA offresi per persona sola, governo casa. Indirizzo Piccolo. 75198 A

DOMESTICA onesta e sana, pratica tutti lavori casa, offresi per famiglia; miti pretese. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 4 tabaccaio. 75230 A

DONNA media età, capace manutenzione campagna e bestiame, abile cucina scelta presso persona sola o vicemadre, offresi. Offerte cassetta N. 19938 A, Unione Pubblicità. 19938 A

DONNA ventitreenne, offresi ore da combinarsi oppure tutto giorno. Toti 15, corte. 75222 A

DONNA prestaservizi, capacissima tutto fare, paziente, affettuosa, offresi per piccola famiglia signorile. Carducci 12, Zanier. 75216 A

DONNA brava, media età, offresi stabile. Ginnastica 43, mezzanino. 4771 A

PRESTASERVIZI capace, attiva, onesta offresi trasferendomi. Telefonare pomeriggio 67-98. 42393 A

PRESTASERVIZI ventottenne, offresi tutto fare. Androna S. Eufemia 7, pianoterra.

RAGAZZA giovane, robusta, offresi. Via F. Venezian 15, botteghino. 75184 A

RAGAZZA offresi prestaservizi oppure stabile. Viale Sonnino N. 13. 42349 A

RAGAZZA capace fare tutti lavori, offresi prestaservizi alla mattina. Via Carpison N. 6 42350 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Ghega 2. 42347 A

RAGAZZA media età, tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, offresi. Via S. Spiridione 6, portinaio. 75202 A

RAGAZZA giovane, onesta, svelta, brava tutti lavori, cerca servizio stabile. Foscolo 14, portiere 75236 A

RAGAZZA brava cucinare, servizio tavola, perfetta in lavoro, offresi. Via Cavana 15.

RAGAZZETTA quattordicenne, per piccola famiglia, offresi. Viale XX Settembre N. 60, porta N. 7. 000 A

SIGNORINA italiano, francese cerca posto cureora, impiegata, sorvegliante, guardarobiera, direttrice presso persona distinta, sola giornata. Offerte Cassetta 19717 A, Unione Pubblicità. 19717 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte età cercansi prontamente per Trieste, fuori, nonchè personale fiducia (governanti, istitutrici, segretarie, ecc.). Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi, personale fiducia, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli.

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine disponiamo diversi posti Trieste, tutt'Italia. Ottime paghe. Presentarsi Torrebianca 24.

DOMESTICA 28 anni, cercasi prontamente. Portare attestati. Bazzoni 11, porta 14.

RAGAZZA brava, che sappia cucinare, cercasi. Buonarroti 1, I. 42359 B

RAGAZZA tutti lavori, cucinare, buoni attestati, cercasi. Zaccaria 3, Rossi. 42355 B

RAGAZZA forte per trattoria, cercasi. Via Muda Vecchia N. 4. 75204 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. BELLA presenza, dattilografa, pratica ufficio, cerca impiego oppure offresi venditrice, cassiera, pronta decorosa occupazione Maria Teresa, via Gatteri 29. 100280 C

ACCORDATURE (pianoforti) artisticamente perfette, lire «dieci». Scrivere «Scuola Violino», Vidali 12. 7422 C

AUSTRIACO ventiduenne, diplomato, offresi istitutore verso vitto, alloggio; insegna tedesco. Scrivere 19914 C, Unione Pubblicità. 19914 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 42361 C

GIOVANE meccanico, volonteroso, offresi commesso negozio articoli tecnici. Indirizzo Piccolo. 42346 C

SEDICENNE volonteroso, buona famiglia, offresi praticante ufficio. Massimo D'Azeglio 22, Brunner. 42363 C

SIGNORINA praticissima conteggi, bella calligrafia, primarie referenze, occuperebbesi anche per ore. Cassetta 19998 C, Unione Pubblicità. 19998 C

VIOLINISTA (insegnante), offresi ovunque vantaggiosamente. Scrivere «Scuola Violino», Vidali 12. 7422 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. 20010 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 10. Durate superiori. Ondulazioni acqua 2.50. Piani, Corso Garibaldi 31, I. 20006 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19959 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI uomo, elegantissimi, confezione, fodere, 110 rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 75233 CC

MECCANICO perfezionato Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, massima perfezione. Gelsi 1. 75206 CC

PITTORE tappezziere carta. Via Ginnastica 12, banco Caffè. 75199 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Ginnastica 1, portineria. 42357 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 42373 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Corso Garibaldi 25. Negozio Covelli. 75241 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA camiciaia, pratica attaccare bottoni, cercasi. S. Maurizio 14, I. 75194 D

BANCONIERA pratica, bella presenza, giovane, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 20017 D

CAMICIAIA cercasi solamente se capacissima dirigere lavoratorio. Via Filzi 10. 75181 D

IMPIEGATA posto fiducia, vacante presso Casa Editrice Roma, disponga 3-5000 cauzione, cercasi; stipendio 500. Offerte Cassetta 20001 D, Unione Pubblicità. 20001 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, capacissima ferro, cercasi. Salone Albina, via F. Venezian 6. 75167 D

RAGAZZO 16-18 anni, cercasi. Gallorini, S. Anastasio 1. 42389 D

SARTA donna, lavorante capace, cercasi. Madonna Mare 2, II. 100591 D

SARTE uomo, lavoranti e mezze lavoranti, capaci, assume Genel. Piazza Saneovino 1.

STUDIO avvocatile cerca commessa conoscenza pratica lavori studio e dattilografia, possibilmente tedesco. Cassetta 20005 D, Unione Pubblicità. 20005 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

ELEGANTE mobiliata, in casa centrale, con ingresso scale, uso bagno e telefono, cerca signore distinto. Offerte Cassetta 19987 E, Unione Pubblicità. 19987 E

MATRIMONIALE, letto annesso, comodo cucina, cercasi periodo estivo. Cassetta N. 20003 E, Unione Pubblicità. 20003 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA con salotto indipendente, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12.

A. A. CAMERA mobiliata centro affittasi. Maiolica 10, III, destra. 75203 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi. Crispi 41, III, sinistra. 75225 F

A. A. STANZA, volendo vitto, anche due amici, affittasi. Via Udine 3, I, sinistra. 20012 F

A. CENTRALISSIMA, uso bagno, comodità, affittasi distinto. Piazza Borsa 3, IV. 75221 F

A. ELEGANTE mobiliata, ingresso libero. Fabbri 8, III, porta 14. 75180 F

A. ELEGANTISSIMA 1 o 2 letti, volendo vitto, affittasi. Fonderia 3, porta 1. 75244 F

A. INGRESSO scale, uso salotto, acqua corrente, affittasi signore, mensili 160. Machiavelli 12, porta 8. 20031 F

A. MOBILIATA pulitissima, uno-due letti, affittasi. Gatteri 38, primo. 20032 F

A. MOBILIATA, volendo uno, due letti, scrupolosa pulizia, presso sola. Castaldi 11, I. 75175 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, vitto, affittasi. Milano 14, II. 42387 F

A. MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16, IV. 42365 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi prontamente. Largo Santorio 2, porta 7. 42358 F

A. STANZA con o senza vitto, affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 75238 F

A. STANZETTA bella, mobiliata, affittasi. Carlo Stuparich, 14, porta 18. 42369 F

ARIOSA, elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Alfieri 13, I, destra. 20029 F

BELLA mobiliata, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Madonna Mare 6, III, porta 8. 75214 F

CAMERA 2 letti, pulitissima, conveniente, volendo giorni. Gatteri 25, mezzanino.

CAMERA vuota, ariosa d'affittare. Via Molingrande N. 46, porta 10. 75201 F

BELLISSIMA signorile, affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 42379 F

BELLISSIMA affittasi anche breve soggiorno. Regina Elena 11, I, destra. 42391 F

CAMERA ingresso libero, affittasi. Timeus 12; rivolgersi portineria. 75200 F

CAMERA mobiliata indipendente cura vestiario, affittasi. XX Settembre 53, II, sinistra. 42330 F

CAMERA mobiliata, 2 letti, comodo cucina, affittasi. Madonna Mare 18, III, porta 12. 42367 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, cura vestiario. Via Diaz 8, III. 42375 F

CAMERA vuota, soleggiata, ariosa, affittasi, Piccardi 46, III, porta 14. 75243 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Media 7, porta 7. 7421 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto. 75245 F

CAMERETTA vuota, persona sola. Palestrina 10, porta 7. 20020 F

CAMERINO vuoto, soleggiato, affittasi persona distinta. Gatteri 29, IV, sinistra. 75240 F

ELEGANTE ingresso scale, bagno, affittasi distinto. Machiavelli 19, porta 8. 42386 F

ELEGANTISSIMA, volendo vitto, presso sola. Rapiccio 5, II piano, porta 11. 75231 F

GARCONNIERE affittasi. Via M. Buonarroti N. 1, II piano. 7419 F

INGRESSO libero, due amici. Via Trento 9, porta 9. 75228 F

INGRESSO scale, elegante, affittasi. Cadorna 5, I, destra (vicino Savoia). 4772 F

MATRIMONIALE coniugi o amici, affittasi. Maurizio N. 11, I, destra. 42371 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, centro, affittasi. Crispi 9, II, Sandrin. 75197 F

MATRIMONIALE, altra persona sola, centralissime, spaziose, affittansi anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 20007 F

MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Belpoggio N. 5, porta 1. 20009 F

MOBILIATA ariosa, una, due persone, affittasi. Timeus 3, II, sinistra. 20022 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, eventualmente vitto, offresi distinto. Via degli Stella 2, II, destra. 75182 F

MOBILIATA, bella, affittasi eventualmente vitto. Udine 30. Informazioni portineria. 7420 F

MOBILIATA affittasi prontamente a signora pensionata, prezzo modico. Venezian 16, 1, porta 4. 4769 F

MOBILIATA bella vista, affittasi unico distinto. A. Volta 6, V. 76207 F

MOBILIATA soleggiata, sul davanti, affittasi. S. Nicolò 12, IV, Ruzzier. 75229 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Ruggero Manna 11, I, sinistra. 42356 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Milano 5, II, porta 7. 42353 F

MOBILIATA affittasi presso sola. Leo 9, I, Negri. 42352 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Trento 9, II, sinistra. 75242 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto oppure monturato. Crispi 3, porta 8. 42383 F

MOBILIATA a due amici o coniugi assenti tutto il giorno. Via XXX Ottobre 6, IV. 42366 F

MOBILIATA presso distinta famiglia, eventualmente vitto. Gatteri 17, II. 42368 F

MOBILIATA ariosa, vitto, affittasi prezzo conveniente. Arcata 16, destra, porta 2. 75234 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, anche soggiorno, presso signora sola. Crispi 11, Augesti. 42380 F

STANZA ariosa, mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Machiavelli 14, I. 42381 F

STANZA, vitto, lire 60 settimanali. Gatteri 32, porta 12. 42378 F

STANZA bellissima, ariosa, soleggiata, pulizia scrupolosa, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 100275 F

STANZA bellissima, due letti, affittasi. C. Rittmeyer 15, I, sinistra. 75177 F

STANZA mobiliata, ingresso libero. Via Milano N. 14, primo piano. 75176 F

STANZE (due), ingresso libero, vuote o mobiliate ufficio, affittansi. Valdirivo 22, II. 75226 F

STANZETTA mobiliata, affittasi signore distinto. Parini 5, II, porta 15. 42291 F

VUOTA, mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi civile. Scussa 7, IV (Acquedotto). 42384 F

VUOTA ingresso libero, affittasi 60 mensili. Kandler 11, V. 42351 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 40-76): Corsi estivi. Risultati esami prima sessione. Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio. 20023 G

A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, francese, italiano, matematica, scienze, tedesco, ecc. Ricupero anni perduti: corsi intensivi. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto Tecnico. Liceo scientifico (ammissione). Preparazione esami concorso regionale per maestri. Corso maestre asilo. Lezioni particolari lingue straniere. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel corso Garibaldi 34. 20013 G

A. A. A. CONCORSI magistrali: apertura corso preparatorio prove scritte ed orali. Professori specializzati, insegnamento razionale, accuratissimo. Informazioni iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 42364 G

A. A. A. ESAMI riparazione Scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, scienze, comptisteria, stenografia, musica. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 42364 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496): Corsi preparatori annuali, biennali, esami Stato. Maestre economia domestica, asilo. Accademia disegno. Doposcuola. Ripetizioni esami autunnali. 42362 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato, per signorine almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Professori specializzati, insegnamento accuratissimo. Sempre i migliori risultati. XIV anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio scolastico. Corso Garibaldi 5, tel. 43-28. 42364 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

CHIMICA, latino, tedesco insegna studente Liceo Scientifico. Scrivere casella 19986 G, Unione Pubblicità. 19986 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento), Collegio «Cavour» S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura via Zonta 4. 75098 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni». Preparazione esami riparazione tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4863. 42372 G

SIGNORINA maturità classica, brava, assumesi responsabilità preparazione esami Ginnasio, latino, greco. Indirizzo Piccolo. 75223 G

STUDENTI (universitario, medio) impegnasi preparazione esami, riparazioni. Pretese modeste. Cesare Beccaria 6, V, sinistra.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BROSCH smalto nero con fioretto rosa, legatura argento dorato, smarrito XX Settembre-S. Antonio Nuovo. Pregasi riportarlo verso mancia, caro ricordo. Indirizzo Piccolo. 75217 H

CHI ha trovato borsa coccodrillo contenente denaro, chiavi, invii tenendosi denaro: Rosetta Horvat, fermo posta. 20035 H

DOCUMENTI smarriti lunedì, mancia portando Donadoni 5, Sornig. 75210 H

GENEROSA mancia riportando borsa smarrita paraggi molo. Levi, S. Nicolò 10. 20035 H

PORTAFOGLIO iniziati V. G., smarrito lunedì sera via Commerciale. Rinvenitore si trattenga l'importo portandolo via S. Lazzaro 2, Tarabochia. 75211 H

PORTAMONETE con catenina chiavi e piccolo importo, smarrito. Mancia. Indirizzo al Piccolo. 75227 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, piccoli, grandi, tutti prezzi (occasione). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Via Fontana 4. 42348 I

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 75219 I

APPARTAMENTI signorili 3 stanze, bagno, comfort: affitta: Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Severo 56, Giulia 31. Amministrazione Finzi. Paduina 9. 19900 I

APPARTAMENTI affittansi 15 agosto casa nuova con poggiuoli, uso villa con giardino, due stanze, cameretta, bagno, termocucina, scarico immondizie, ripostiglio. Crispi 71. Rivolgersi Piazza Borsa, Dreossi. 74936 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 75192 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, adatto anche uso ufficio, affittasi prontamente via Torrebianca 41, pianoterra. Rivolgersi avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 42392 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, accessori, affittasi. Gatteri 46, telefonare 58-27.

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, accessori, affittasi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 75190 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi via Conti 30. Telefonare 58-27. 75191 I

APPARTAMENTO 3 camere accessori, soleggiato, vista libera, affittasi. Tiziano 8. 75193 F

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Via Scussa 3. 42382 I

APPARTAMENTO signorile, due stanze, cameretta, camerino, vista mare, affittasi prontamente 207.50, causa partenza. Denza n. 8. 19899 I

BOTTEGA adatta pescheria, latteria, botteghino erbaggi, affittasi. Salita Gretta 13. 75218 I

CASETTA 2 stanze, cucina, stalletta, grande campagna 110, affittasi. Commerciale 103. 20034 I

LOCALE due fori facciata, molto alto, affittasi prezzo mite. Piazza Vico 2. 74530 I

QUARTIERE quattro stanze e accessori affittasi anche subito. Kandler 10. 74930 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, giardino, affittasi. Via Paolo Diacono 2A, Rauber. 75196 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Vicolo S. Fortunato N. 9. 75178 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, affittasi, mensili lire 120. Ginnastica 24. 75220 I

QUARTIERE 4 stanze, giardino, splendida vista, soleggiato, paraggi Roesetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75213 I

QUARTIERI, alcuni ancora, tre stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova, moderna, posizione saluberrima, affittasi prontamente, affitti convenienti, via Bernini 12 (piazza del Sansovino). Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100590 I

QUARTIERI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 75185 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione 150. Natale, Battisti 12. 20014 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre Vigor, dispositivi automatici speciale cucito, ricamo, rammendo, altre usate, spola rotonda 250, altre 60. Via Imbriani 12. 20019 M

MACCHINA Singer perfetta, vendesi con garanzia lire 60. Setefontane 15, III. 20015 M

MACCHINA Singer perfetta, spola rotonda, rientrante, vendesi vera occasione. Molino vento 23. 20030 M

PIASTRA marmo 137x92, 2 tabelle ferro già scritto olio, burro, ecc. per commestibili, vendo. Ginnastica 35, negozio. 20027 M

TORNIO, trapano, mola smeriglio, morsa, forgia motore 2 HP, termos, vendonsi occasione. Galilei 9. 19999 M

VESTITO nero uomo, elegantissimo, sbaglio misure, vendesi. Ginnastica 21, II. 75212 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

POMPA usata per acqua, grande potenzialità, con motore petrolio-nafta, cercasi. Cassetta 199990 N, Unione Pubbl. 19990 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE modelli diversi facilitazioni; scambiasi matrimoniale modernissima altra stile Impero irrisoriamente vendesi. Madonnina 5, falegname. 20024 NN

A. MATRIMONIALE vendesi con garanzia. Via Torquato Tasso 4, falegname. 42374 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 19720 NN

ARRIVATE cucine 350, matrimoniali 880, piene 1290, pranzo 1550, salotti 480, divaniletto 95 occasione. Tarabochia 6. 20008 NN

CAMERA pranzo, guarnitura, cassapanca, 2 sedie, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75174 NN

CUCINE bellissime, valore 1000, vendonsi qualunque prezzo. Piccardi 14, porta 3.

MATRIMONIALE vendesi occasione. Viale Regina Elena 11, I, destra. 42390 NN

MATRIMONIALE chiara, vendesi 500. Via Udine 35. 74938 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, 1. 76 NN

PIANINO Hoffman, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42354 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze. Pago massimo. Spina, Imbriani 2. 42385 O

A. A. A. BRILLANTI oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 20033 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 76 O

Il giorno 29 corr. dopo lunga e penosa m[alattia] si spegneva

GIUSEPPINA PRE[…]

L'addolorata figlia **MARIA** ne dà il tr[iste an]nuncio a quanti la conobbero.

La tumulazione è avvenuta martedì 30 c[orr.]

Trieste, 31 luglio 1935 - XIII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il fratello **CARLO** con la moglie **SANTA**, profondame[nte add]lorati, anche a nome dei parenti tutti, partecipano dopo l[a tumula]zione, il decesso avvenuto il giorno 28 corr. della loro indim[enticabile] sorella e cognata

TERESA MARCOLI[…]

d'anni 86

Trieste, 31 luglio 1935 - XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 29 corrente, dopo brevi sofferenze, rendeva la su[a ani]ma a Dio

ELISABETTA BABUD[…]

Ne danno la triste partecipazione a tumulazione avven[uta] **ROMEO, GEMMA in ZAVERTANIK, ACHILLE** e **ADA**[…] genero, le nuore, nipoti e congiunti tutti.

Trieste, 31 luglio 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 5

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando sottocosto campione rimettere lire due: «Manis», Roma. 5363 P

PIAZZISTA introdotto commestibilisti, droghieri, fornai, articolo novità, cerca stabilimento. Via Annunziata 4; ore 11-12. 75209 P

VIAGGIANDO Istria, Carso, Friuli automezzo, cerco collega, ripartendo spese. Offerte Cassetta 19671 P, Unione Pubblicità. 19671 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOTO! Rettifiche moderne cilindri, pistoni leghe speciali per automotoveicoli. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 3099 Q

AUTONOLEGGIO. «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 19929 Q

BALILLA Spyder, cercasi pagamento contanti. Rivolgersi Bernardini, via Ferriera 33. 75183 Q

BALILLA seminuova, 3 marcie, 521 5 posti, 509 furgoncino 505, in ordine. Piazza Evangelica 1. 75237 Q

«BALILLA» aerodinamiche noleggiansi con senza autisti. Garage Spazzapan, telefono 85-75). 20021 Q

MOTO vendesi occasione lire 350. Indirizzo Piccolo. 75188 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, rione signorile, senza concorrenze, spese minime, vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 42360 R

CAFFE' Popolare, vendo. Indirizzo Piccolo. 42370 R

CHIOSCO giornali, importante, vendo causa partenza. Cassetta N. 19993 R, Unione Pubblicità. 19993 R

PERSONA disposta far garanzia, cercasi verso compenso. Offerte Cassetta N. 19996 R, Unione Pubblicità. 19996 R

PROFUMERIA vendesi con o senza merce. Cassetta 20004 R, Unione Pubblicità. 20004 R

SALONE parrucchiere uomo, donna, primo ordine, centrale, vendesi. Cassetta 19983 R, Unione Pubblicità. 19983 R

TOMADIO villa agricola, vigna terrano, boschi, alta, splendida posizione, scambierebbesi villino Opicina. Cassetta N. 20000 R, Unione Pubblicità. 20000 R

25.000 cercansi. Capitale garantito. Utile 700 mensili. Cassetta 20016 R Unione Pubblicità. 20016 R

200.000 prima intavolazione sopra stabile città, cerca Cehovin, Gatteri 23. 6042335 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio, 4 stanze, casetta nuova, paraggi Coroneo, acquisterei se occasione. Telefonare 7506. 42345 S

APPEZZAMENTI fondo, posizione centralissima, prezzi minimi, vendonsi. Cassetta 20011 S Unione Pubblicità. 20011 S

CASA 60-80.000 comprerebbesi contanti. Cassetta 19907 S, Unione Pubblicità. 19907 S

CASA acquisterei massimo 140.000. Indicare indirizzo, prezzo, rendita. Offerte Cassetta N. 19992 S, Unione Pubblicità. 19992 S

CASE nuove (tre) ottima posizione, vendonsi. Cassetta 20011 S Unione Pubblicità. 20011 S

CASETTA camera, cucina, Carso, dintorni Gorizia, compero: esclusi mediatori. Cassetta 19994 S, Unione Pubblicità. 19994 S

CASETTA bella, con veranda, giardino, comfort, vendesi direttamente. Indirizzo Piccolo. 75186 S

CHI desidera sicuramente nonchè discretamente vendere il suo stabile, villa, terreno, ecc., solamente attraverso l'Ufficio Immobiliare, può venir favorevolmente concluso l'incarico. Gabriele d'Annunzio 2, telefono 84-19. 1004 S

COMPRAVENDITA case, casette, villini, terreni. Serietà, discrezione. Bisiach, XX Settembre 13, telefono 9576. 42215 S

COSTRUTTORI semprecchè in tempo, consultate l'Ufficio Immobiliare che tiene ancora in vendita appezzamenti di terreno fabbricabili in ottime posizioni. Gabriele d'Annunzio 2, tel. 84-19. 1002 S

GRADISCA d'Isonzo vendo villa otto vani bagno, comfort, giardino, eventualmente 20 mila metri quadrati terreno, ottima posizione. Bisiach, XX Settembre 13. 42160 S

ANTONIO S[…]

d'anni 63, dopo brevi sof[ferenze …] questa mane.

Gli addolorati fratelli GI[…]VANNI, le sorelle GIOVAN[NA …]LI e FRANCESCA ved. BOL[…] ANGELA e GIUSEPPINA n[…] parenti tutti, partecipano i[…] perdita agli amici e conosce[nti].

I funerali seguiranno me[…] alle ore 16, partendo dalla[…] Gretta Serbatoio.

Trieste, 30 luglio 1935 - XI[II]

Grande Impresa Capellan[…]

Domenica 28 corr. ha ce[ssato …]

VITTORIO M[…]

A tumulazione avvenuta […] il triste annuncio a quanti […]

RINGRAZIAMEN[TO]

Le famiglie **FARAGUNA** […] graziano quanti in vario […]luto essere loro vicini n[ella] dipartita della amatissim[a]

CONCET[…]

Un grazie particolare al […] gr. uff. dott. Attilio Cofler[…] Malabotti, un grazie alle […] e laiche della IV medica d[…] gina Elena.

Trieste, 31 luglio 1935.

RINGRAZIAMEN[TO]

La desolata consorte si […] ringraziare sentitamente […]mente ed in special modo […] la Fabbrica Macchine S. A[…] colleghi cantori della Civ[…] S. Giusto che in vari mod[i …] nare il loro affetto al Suo […]

ANTONIO VERD[…]

ERRATA CORRI[GE]

Nella necrologia di **EZIO** […]blicata nel Piccolo» di ieri […]re, omessa la croce.

INVESTITE vostri risparm[i …] appartamenti nuovi in bu[…] dominio, che si possono c[…] rilevare presso l'Ufficio Im[mobiliare, Gab]riele d'Annunzio 2, Tel. 84[-19.]

INVESTIMENTO sicuro, du[…] buon prezzo, vendonsi. C[…] Sauro 16.

L'UFFICCIO Immobiliare, […] uff. Ferdinando Polacco, t[…]temente ogni operazione di […] permute, ville, possessi, ter[reni …]ca, mutui ipotecari; inform[…] d'Annunzio 2, Tel. 84-19.

STABILE d'angolo, confort, […]sità, rende 10 p. c., vendesi […]colo.

STABILI nuovi esenti impo[ste …] da lire duecento alle lire […] possono ancor rilevare, pre[sso l'Ufficio Im]mobiliare. Gabriele d'Annu[nzio …]

VILLA otto ambienti, […] tram, città, 50.000; esclusi […]dirizzo Piccolo.

VIGNETTO adattissimo per […]sima posizione, vendesi. Bar[…]ta 46 (erbaggi).

Alberghi e stazioni […]

cent. 70 la parola. Min[imo …]

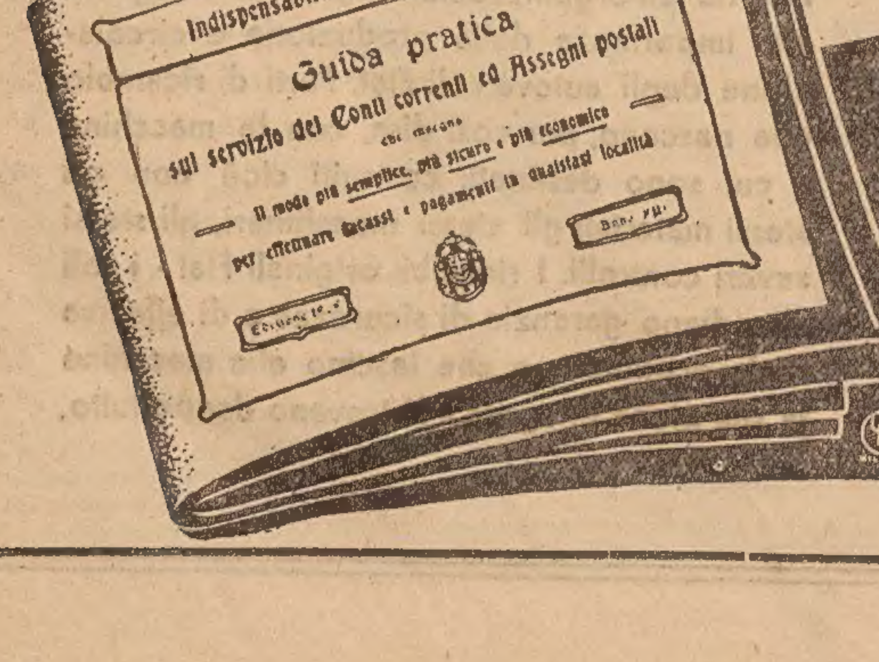
DOLOMITI Primiero. Ville[…]tevole. Alberghi, ville, ap[partamenti …] volgersi Concorso Forestier[i …]

DENARO AL SICURO

- Il POSTAGIRO è il mezzo più rapido, più economico e più sicuro per la trasmissione di somme.
- Più rapido: perchè si effettua mediante una semplice scritturazione sui Conti Correnti di chi paga e di chi riscuote.
- Più economico: perchè è esente da qualsiasi tassa, pur potendo emettersi senza limite d'importo.
- Più sicuro: perchè non dà luogo a movimento di contanti.
- Ogni Ufficio Postale può fornirvi gratuitamente la "Guida pratica del Servizio dei

CONTI CORRENTI POSTALI

dalla quale apprenderete come utilmente si presti il Conto Corrente Postale pel vostro particolare ramo d'affari.



L'ora ardente

3 **Massimo Rota**

Riassunto delle prime puntate

Hilda Stein è figlia di un noto avvocato di Riva, noto anche per la sua fedeltà all'Austria, di cui pur sente il decadimento negli ultimi mesi di guerra. Ma un'altra cosa è minata nella casa: Hilda, l'unica figlia, ama Claudio Mari, un trentino che, allo scoppio delle ostilità, si è arruolato volontario nell'esercito italiano. La pace non esiste più nella casa, dove due volontà tenaci si combattono, poichè Hilda non rinuncia alla speranza di unirsi a Claudio, quando la calma sarà ritornata nel mondo. Una sera, mentre la fanciulla esce dal cancello, vede un uomo gettarle una lettera e sparire. Essa legge, atterrita; la lettera è scritta a macchina, non ha firma; tuttavia, ella intuisce che viene da Claudio, Claudio che le dà un appuntamento per la sera seguente, sulla riva del lago, vicino ad un vecchio deposito di reti, dove sbarcherà nascostamente. Un vero spavento si impadronisce della fanciulla: come può, Claudio, ripassare le linee? Contemporaneamente un generale austriaco giunge a Riva e si reca a conferire con il tenente Hauff: da lungo tempo essi stanno progettando di impadronirsi di Claudio che è in segreta comunicazione con due soldati di Riva per una missione azzardata. Ma era necessario trovare una persona che identificasse il «traditore» al momento dell'arresto: Hauff — innamorato di Hilda e respinto — si vendita e sceglie, senza confessare ad alcuno, la fanciulla quale vittima insieme a Claudio. Quando la fanciulla si confida con Elena, irredenta e coraggiosa amica, apprende che anche Elena trepida, nella paura che la lettera nasconda un tranello.

Elena l'ha lasciata pensare, ha indovinato che la mente della giovane lavorava, che si struggeva, ed è rimasta in silenzio, ha fatto come si fa davanti a coloro che hanno perduto per sempre un caro congiunto, per i quali in quel momento anche le più indovinate frasi sono importune, per lo meno inutili.

— Hilda! — ora che è passato un po' di tempo, la chiama.

— Vieni, Hilda!

Si accingono al ritorno, l'ora è tarda ormai. Il viottolo che conduce alla città non è illuminato, solo la luna, filtrando la sua luce troppo bianca attraverso i cipressi, traccia tante righe bianche e nere che confondono la vista mentre si cammina. Scendono al braccio, e quando giungono al cancello della villa, si baciano. Elena si guarda intorno, poi dice:

— Hilda, tu rifletterai ancora, questa notte, è naturale, è bene, ma non ti scordare che ci sono anch'io, io penserò come te, e domattina per tempo, alle sette, Hilda, ci troveremo e ci consiglieremo.

La fanciulla è commossa, profondamente; vorrebbe dire qualcosa, ma dalla sua gola esce solo un suono strano, indefinibile.

Lontano, verso Torbole, forse più giù, a Dosso Casina, s'accende un riflettore: vaga nel cielo, d'un tratto precipita sui tetti, poi s'alza pigramente e rimane ritto nel cielo.

* * *

— Lei, tenente, ha fiducia?

— Ho la certezza, signor capitano.

— Comprendo, lei conosce bene la zona, vi è nato, ma tuttavia, non voglio nasconderle, il rischio è grandissimo, non so se vale, rispetto a quanto lei può fare; vede, non si tratta di sconsigliare atti di coraggio, nemmeno sacrifici, ma il suo è un caso particolare: lei è un irredento, non basta, è proprio di questa terra, mi spiego?

Questo colloquio si svolge a pochi chilometri da Riva ed a brevissima distanza dalle trincee austriache che, scendendo dal Bersaglio, raggiungono il Garda in prossimità di Torbole. Avviene in una specie di caverna scavata nella roccia, su quella linea del fronte, che l'esercito italiano tiene a nord di Dosso Casina, sulla riva destra del Garda.

Sono le dieci di sera, tutto tace, il solo segno di vita è dato dai bracci luminosi dei riflettori che sfiorano l'acqua addormentata del Garda: essi vagano a preferenza sulla superficie del lago, solo qualche volta si arrestano sui triplici ordini di reticolati tesi davanti alle linee austriache, come davanti alle italiane.

I due uomini sono rannicchiati vicino alla mitragliatrice, hanno allontanato il soldato di guardia, il quale se ne sta ora a sorvegliare da una feritoia vicina.

— Signor capitano, le ripeto: la vigilanza è tanto scarsa, è affidata ad elementi sui quali non si può contare, gli austriaci sanno molto bene che una sorpresa da parte nostra, su questa zona, non è possibile, e per tanto impiegano uomini vecchi e poco addestrati all'arte della guerra.

Il capitano annuisce, si toglie l'elmetto e avvicina alla lanterna cieca il foglio che tiene in mano: è il piano dell'azione che il tenente Claudio Mari vuole svolgere l'indomani notte.

— Hanno accettato integralmente il mio progetto?

— E' naturale, accettata l'idea, non era il caso di pensare a modifiche. Chi può conoscere meglio di lei la zona? Però, caro Mari, non le nascondo: il colonnello era contrarissimo che vi andasse lei, comprenderà: resta sempre un rimorso se la sventura di uno è legata al proprio consenso; del resto, anche quello dato dal colonnello è un consenso arbitrario, il comando generale ha vietato tassativamente di esporre a simili pericoli i vol[ontari del] confine.

Claudio Mari ascolta […] lo sguardo fisso verso la […]bra assente col pensiero, […] è la prima volta che gli […] quelle parole, sono mesi […] strugge per ottenere quel […] si che parla, scrive, pero[ra …]sa. Ma egli, pur osti[natamente …] prende il motivo di quell[…] è recente il caso di un […] Il comando lo sa, e non […] sacrifici. Fino a ieri, per[…] che il suo piano era stat[o …] dovuta considerazione, gli […] d'incaricare qualcuno dei […] pronti come lui a tentare[…]

— Lei, tenente, — gli […] il colonnello — riuscito il […] be sempre il diritto agli […] lei è l'ideatore.

Egli aveva ringraziato […]sistito.

Ora che il consenso era […]cavano solo ventiquattro […]zione, si sentiva felice; […] col quale aveva lavorato, […] gli procurava il pensiero […] occupavano nel suo cervello[…]te, che quello di poter fini[re …] non ne aveva.

Proprietà letteraria e Ripro[duzione riservata]